

Dipartimento delle istituzioni
Sezione degli enti locali

Comune di Bioggio
Comune di Bosco Luganese
Comune di Cimo

Rapporto finale del Gruppo di lavoro sull'aggregazione dei Comuni di Bioggio, Bosco Luganese e Cimo

1 Indice

1

Il rapporto è strutturato come segue:

1	Indice	2
2	Premessa e obiettivi del rapporto	4
3	Metodologia di lavoro	5
4	Contesto	6
4.1	Aspetti territoriali e infrastrutturali	6
4.2	Aspetti istituzionali	9
4.3	Aspetti sociodemografici	10
4.4	Aspetti finanziari	13
5	Il progetto di nuovo comune	17
5.1	Prospettive	18
5.2	Problemi chiave	18
5.2.1	Territorio: costi della concentrazione	18
5.2.2	Finanze	18
5.2.3	Demografia	19
5.3	Richieste di sostegno	19
5.3.1	Sostegno politico	19
5.3.2	Sostegno finanziario	20
5.3.3	Sostegno amministrativo	21
5.4	Aspetti istituzionali	22
00	Votazioni ed elezioni	22
01	Potere legislativo ed esecutivo	22
09	Legislazione comunale	23
99	Stato civile, tutela e curatela	24
5.5	Amministrazione generale	25
02	Amministrazione	25
09	Compiti non ripartibili - gestione immobili amministrativi	28
5.6	Sicurezza pubblica	28
10	Protezione giuridica	28
11	Polizia	29
14	Polizia del fuoco	29
15	Militare	30
16	Protezione civile	30
5.7	Educazione	31

20	Scuola dell'infanzia	31
21	Scuola elementare	32
5.8	Cultura e tempo libero	35
30	Promozione culturale	35
31	Parchi pubblici e sentieri	35
32	Sport	36
35	Altre attività del tempo libero	37
39	Culto	37
5.9	Salute pubblica e previdenza sociale	38
5.10	Traffico	39
61	Strade cantonali	39
62	Strade comunali	39
5.11	Diversi	41
5.12	Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio	41
70	Approvvigionamento idrico	41
71	Eliminazione acque luride	43
72	Eliminazione dei rifiuti	46
73	Cimiteri, arginature, diversi	49
73	Arginature, diversi	49
79	Sistemazione del territorio	49
5.13	Economia pubblica	51
5.14	Finanze e imposte	51
90	Imposte	51
94	Gestione del patrimonio e dei debiti	52
98	Gestione contabile e amministrazione	53
99	Ammortamenti	54
6	Investimenti, preventivo e pianificazione finanziaria	56
6.1	Metodologia	56
6.2	Ipotesi di base	56
6.3	Pianificazione degli investimenti ([2002] 2003 - 2007)	57
6.4	Pianificazione finanziaria base	59
6.5	Preventivo base (2005)	66
6.6	Pianificazione finanziaria consolidata	71
6.7	Valutazione del risultato	73
7	Conclusioni	74
8	Allegati	75

2 Premessa e obiettivi del rapporto

2

Il presente rapporto costituisce il frutto degli approfondimenti svolti dal Gruppo di lavoro incaricato dal Consiglio di Stato con ris. gov. n. 5384 del 13 novembre 2001.

Il documento, strutturato in una parte analitica (cap. 4 e 5) relativa agli aspetti istituzionali, sociodemografici ed amministrativi ed in una parte di natura più prettamente finanziaria (cap. 6), persegue i seguenti obiettivi:

- A Precisare i termini operativi e le soluzioni proponibili nel caso di una concretizzazione del progetto di aggregazione fra i comuni di Bioggio, Bosco Luganese e Cimo
- B Indicare gli scenari di sviluppo del nuovo Comune, in particolare per quanto attiene agli aspetti finanziari
- C Offrire alla popolazione ed al Dipartimento delle istituzioni una base completa ed aggiornata che permetta di prendere le decisioni opportune con conoscenza delle situazioni di partenza e delle prospettive connesse al cambiamento

3 Metodologia di lavoro

3

Il Gruppo di lavoro ha svolto il suo mandato concentrando la sua attenzione sull'approfondimento dei problemi specifici connessi con il progetto di aggregazione.

I problemi la cui soluzione è richiesta sia in regime di gestione attuale che in regime di aggregazione sono stati evidenziati soltanto se di rilevanza particolare.

Il Gruppo di lavoro si è in altre parole concentrato sugli aspetti critici del processo di aggregazione, siano essi di natura politica o di natura operativa. Laddove il rapporto non evidenzia problematiche particolari, questo va inteso nel senso che il processo di aggregazione non crea difficoltà supplementari per rapporto a quelle usualmente riscontrabili nella gestione ordinaria di un comune ticinese.

Il progetto di aggregazione dei tre comuni poggia su una base di consenso preliminare relativamente ampia: per questa ragione nel documento non si è ritenuto necessario dover ribadire punto per punto e con grande dettaglio i vantaggi e le opportunità offerte da questa riforma istituzionale.

L'ampiezza dei benefici ottenuti dipenderà in misura importante anche dalla capacità di gestione messa in campo dagli amministratori del nuovo comune.

Nello svolgimento del mandato, il Gruppo di lavoro ha potuto contare sulla collaborazione delle Cancellerie comunali di Bioggio, Bosco Luganese e Cimo, oltre che dell'assistenza esterna di CONSAVIS S.A., Lugano, nella persona del signor Michele Passardi, lic. oec. HSG, che ha assunto per conto del Dipartimento delle istituzioni il ruolo di coordinatore dello studio.

4 Contesto

4

4.1 Aspetti territoriali e infrastrutturali

Il comune di Bioggio si compone delle frazioni Molini di Bioggio, Barnino, Bassengo, Cuccarello, Gaggio, Pianazzo, Righetto, Roccolo, Ronco e Zotta ed ha una superficie totale pari a 304 ettari, di cui la parte preponderante si trova sul piano del Vedeggio e sul cono di deiezione del riale Riana. Il comune confina con i comuni di Manno, Vezia, Breganzona, Muzzano, Agno, Cimo, Cademario e Bosco Luganese.

Sul territorio di Bioggio sono presenti importanti insediamenti industriali, oltre ad infrastrutture pubbliche di primaria importanza a livello regionale e cantonale, quali ad esempio l'autostrada N2, l'asse stradale principale Monte Ceneri - Ponte Tresa, parte dell'aeroporto di Lugano Agno, l'impianto di depurazione delle acque del Consorzio di Lugano e dintorni, le infrastrutture dell'ESR nonché importanti pozzi di captazione dell'acqua di falda utilizzati per l'approvvigionamento di acqua delle Aziende industriali di Lugano SA.

Il comune di Bosco Luganese (con le frazioni Alla Chiesa, Alle Canve, Cadebrenno, Campolungo, Case del Gatto, Case di Sopra, Case di Sotto, Case Luchina, Matterello, Motto, Rongia) ha una superficie totale di 156 ettari, tutta situata nella fascia bassa del versante est che delimita il Malcantone dalla valle del Vedeggio. Una parte importante della superficie è coperta da bosco. Bosco Luganese confina con i comuni di Manno, Arosio, Cademario e Bioggio.

Il carattere del comune è quasi esclusivamente residenziale, con una componente non irrilevante di residenze secondarie.

Il collegamento stradale è assicurato dalla strada cantonale di accesso al Malcantone che collega Bioggio a Cademario.

La struttura territoriale del comune di Cimo (la cui superficie complessiva è di 88 ettari) non si discosta in misura significativa da quella di Bosco Luganese. Cimo si trova sullo stesso versante, a sud di Bosco Luganese ed in posizione rialzata, a confine con Bioggio, Agno, Vernate, Iseo e Cademario. Cimo non ha frazioni iscritte nel Regolamento comunale.

Il collegamento stradale è assicurato dalla strada cantonale che collega Bioggio a Iseo (Cademario).

I Comuni di Bioggio e di Bosco Luganese sono riuniti nel Patriziato di Bioggio, Bosco Luganese e Muzzano-Agnuzzo, mentre a Cimo esiste un Patriziato indipendente.

Il servizio di trasporto pubblico è assicurato dall'Autopostale Ticino e Moesano (ATM) e dalla Ferrovia Lugano - Ponte Tresa (FLP). Il servizio postale è assicurato da un ufficio postale principale (PP) a Bioggio. L'ufficio postale di Cimo verrà prossimamente soppresso, mentre quello di Bosco Luganese è già stato chiuso nel quadro della riorganizzazione della rete postale attualmente in corso.

Sul territorio dei tre comuni interessati dal progetto di aggregazione sono presenti le seguenti infrastrutture pubbliche e private di servizio:

	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo
<u>Infrastrutture cantonali, consortili e di importanza regionale</u>			
- aeroporto Lugano Agno (parzialmente)	X		
- scalo merci FFS Lugano-Vedeggio (parzialmente)	X		
- impianto di depurazione delle acque/incenerimento fanghi (IDA)	X		
- pozzi di captazione acqua potabile AIL	X		
- stazione di raccolta e trasbordo RSU per il Luganese (ESR)	X		
<u>Infrastrutture turistiche, di ristorazione e di alloggio</u>			
- esercizi pubblici (ristoranti bar)	10	1	
- alberghi	1	1	
<u>Infrastrutture sanitarie e di supporto sociale</u>			
- farmacia	1		
- studio medico	1		
- studio dentista	1		
- studio fisioterapia	3		
<u>Infrastrutture di servizio pubblico</u>			
- ufficio postale (PP)	X		
<u>Servizi e professionisti</u>			
- banca	2		
- studio avvocato	3		
- studio architettura	3		
- studio ingegneria	3	1	1
<u>Commerci</u>			
- alimentari	1		
- macelleria	1		
- supermercato	1		

Tabella 1: Infrastrutture pubbliche e private di servizio

A poca distanza (Agno, risp. Lugano) si trovano inoltre tutti gli altri principali servizi (pubblici e privati).

La struttura territoriale dei comuni coinvolti nel progetto é la seguente:

Tipo di superficie	Bioggio		Bosco Luganese		Cimo		Totale	
	ha	%	ha	%	ha	%	ha	%
Boschiva	80	26.31	121	77.56	73	82.95	274	50.00
Prati, campi	84	27.63	10	6.41	0	0.00	94	17.15
Frutta, vite	14	4.60	4	2.56	3	3.41	21	3.83
Traffico	45	14.80	3	1.92	3	3.41	51	9.31
Industria	25	8.22	0	0.00	0	0.00	25	4.56
Altri insediamenti	49	16.13	17	10.90	9	10.23	75	13.69
Acqua	5	1.65	0	0.00	0	0.00	5	0.92
Vegetaz. Improd.	2	0.66	0	0.00	0	0.00	2	0.36
Senza vegetazione	0	0.00	1	0.65	0	0.00	1	0.18
Totale	304	100.00	156	100.00	88	100.00	548	100.00

Tabella 2: Struttura territoriale (fonte: USTAT, Annuario statistico 2001 - Comuni, Bellinzona 2001). La prima colonna indica la superficie in ettari, la seconda si riferisce alla quota percentuale sul totale.

La struttura territoriale di Bosco Luganese e Cimo è sostanzialmente analoga e dominata dalle superfici boschive, risp. da quelle utilizzate a scopo agricolo.

Il territorio di Bioggio appare invece caratterizzato da un uso intensivo da parte dell'uomo, con quote importanti di territorio (pari a circa il 40%) destinate alle infrastrutture del traffico ed agli insediamenti abitativi/industriali.

La struttura del nuovo comune risulta più equilibrata, con una porzione del 70% circa del territorio coperta da boschi e altre superfici verdi e il rimanente 30% circa destinato agli insediamenti ed alle infrastrutture.

4.2 Aspetti istituzionali

Bioggio, Bosco Luganese e Cimo godono complessivamente di un buon grado di autonomia finanziaria ed operativa per rapporto alla media cantonale.

Gli elementi caratterizzanti dal profilo istituzionale sono riassunti nella tabella seguente:

Parametro	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo
Municipio	7 membri	5 membri	3 membri
Consiglio comunale	25 membri	19 membri	Assemblea
Rip. partitica Municipio ¹	4 PLR / 2 PPD / 1 USI	2 PLR / 2 IND / 1 CIV	3 PLR

Tabella 3: Parametri istituzionali

¹ USI Unione Sinistra e Indipendenti, IND Indipendenti, CIV Lista Civica

4.3 Aspetti sociodemografici

I principali aspetti sociodemografici relativi ai comuni di Bioggio, Bosco Luganese e Cimo sono riassunti nella tabella seguente:

Parametro	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Totale
Pop. Legale permanente (31.12.2000)	1'559	352	216	2'127
Pop. Finanziaria (31.12.2000)	1'512	351	202	2'065
Fuochi ¹	850 ²	118	72	1'040
Impiegati ³ (1998)	2'467	48	9	2'524
- <i>primario</i> (1995)	13	15	0	28
- <i>secondario</i>	1'676	5	1	1'682
- <i>terziario</i>	778	28	8	814
% popolazione da 0-19	21.10	23.29	16.20	20.96
% popolazione da 20-64	64.20	61.36	69.90	64.32
% popolazione 65 e oltre	14.68	15.35	13.90	14.72
Quota Uomini / Donne	718/841 46.05% / 53.95%	177/175 50.28% / 49.72%	110/106 50.92% / 49.08%	1005/1122 47.25% / 52.75%

Tabella 4: Parametri sociodemografici

¹ Dati del 1990, (fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, Bellinzona 2001)

² Dati Cancelleria comunale Bioggio, 15.06.2002

³ Dati al 31.12.1998 (USTAT, addetti secondo il censimento delle aziende 1998, per comune di lavoro). Il rilevamento per il settore primario è stato svolto solo nel 1995.

Le distribuzioni per classi di età della popolazione legale permanente è la seguente:

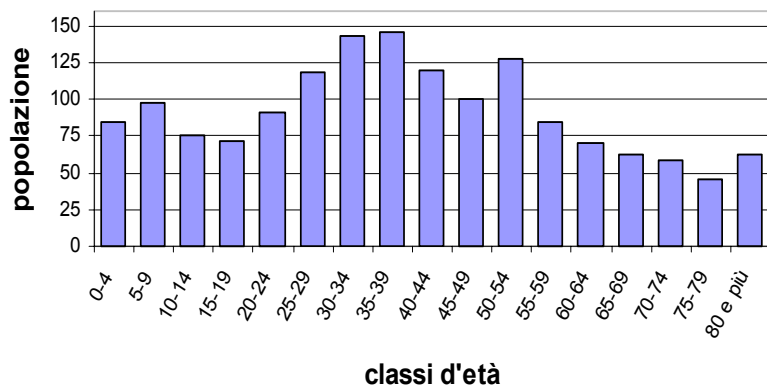
	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44
<i>Bioggio</i>	85	98	75	71	91	119	143	146	120
<i>Bosco Luganese</i>	17	20	27	18	14	16	16	43	35
<i>Cimo</i>	11	10	8	6	13	15	17	24	26
Totale	113	128	110	95	118	150	176	213	181
%	5.31	6.02	5.17	4.47	5.55	7.05	8.27	10.01	8.51
% Canton Ticino	4.97	5.05	4.81	4.96	5.45	6.82	8.30	8.54	7.30

	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80 e più	Totale
<i>Bioggio</i>	100	128	84	70	62	59	46	62	1559
<i>Bosco Luganese</i>	20	23	27	22	16	14	12	12	352
<i>Cimo</i>	19	17	8	12	13	7	2	8	216
Totale	139	168	119	104	91	80	60	82	2127
%	6.54	7.90	5.59	4.89	4.28	3.76	2.82	3.86	100.00
% Canton Ticino	6.77	7.01	6.60	5.84	5.08	4.19	3.52	4.79	100.00

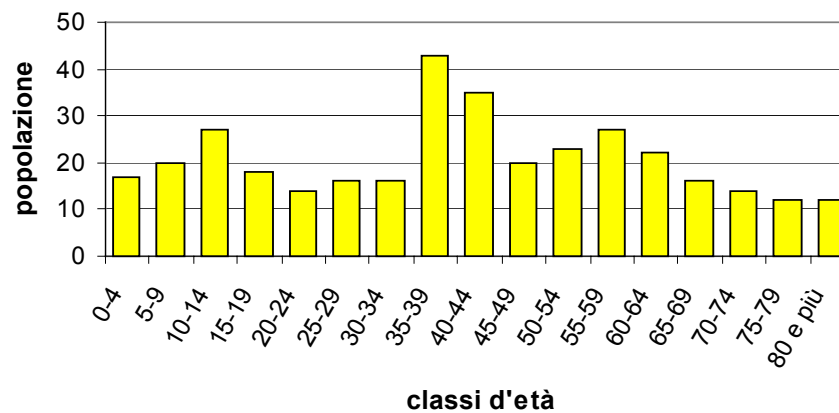
Tabella 5: Popolazione legale permanente al 31.12.2000, per classi quinquennali

La ripartizione per classi d'età quinquennali risulta maggiormente favorevole per il nuovo comune rispetto ai dati cantonali, che evidenziano una netta maggior concentrazione di popolazione anziana (oltre i 60 anni).

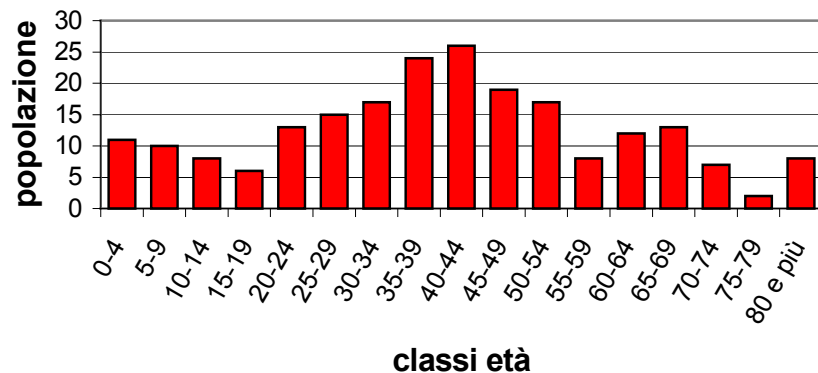
Bioggio



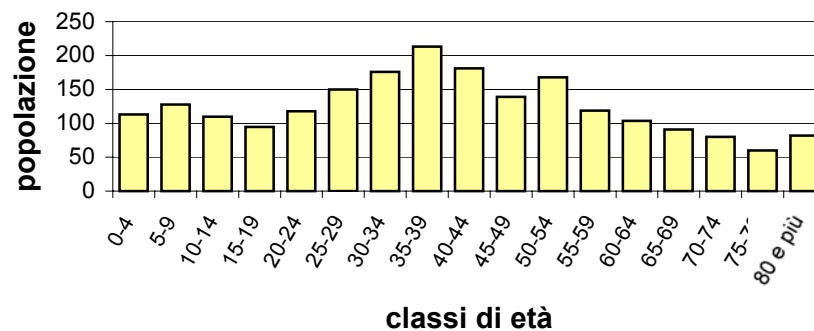
Bosco Luganese



Cimo



Nuovo comune



I pernottamenti¹ di non residenti (soggetti a tassa di soggiorno) nel settore paralberghiero sono stati 1'579 a Bioggio, 194 a Bosco Luganese e 24 a Cimo, a fronte di una capacità ricettiva turistica² annunciata di 150 letti a Bioggio, di 6 letti a Bosco Luganese e di 5 letti a Cimo. A questo si aggiungono due³ stabilimenti alberghieri (uno a Bioggio ed uno a Bosco Luganese).

4.4 Aspetti finanziari

Indicatore (2000 ⁴)	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Media TI
Moltiplicatore politico	65 ⁵ %	75 %	75 %	83 %
Copertura spese correnti	12.6 % <i>positivo</i>	1.4 % <i>positivo</i>	1.0 % <i>positivo</i>	3.4 %
Quota interessi	0.1 % <i>debole</i>	1.4 % <i>debole</i>	3.2 % <i>sopportabile</i>	2.2 %
Quota oneri finanziari	23.1 % <i>alta</i>	9.0 % <i>sopportabile</i>	12.4 % <i>sopportabile</i>	14.3 %
Grado autofinanziamento	461.6 % <i>buono</i>	115.4 % <i>buono</i>	65.2 % <i>medio</i>	107.2 %
Capacità autofinanziamento	34.1 % <i>buono</i>	9.0 % <i>debole</i>	10.2 % <i>medio</i>	15.4 %

¹ Dati 2000, USTAT, Annuario statistico 2001, Comuni, Bellinzona 2001

² Dati 2000, USTAT, Annuario statistico 2001, Comuni, Bellinzona 2001

³ Dati 2000, USTAT, Annuario statistico 2001, Comuni, Bellinzona 2001

⁴ Statistica finanziaria dei comuni ticinesi, in "Dati" 2/2002, USTAT Bellinzona, giugno 2002

⁵ Ridotto al 60% a partire dall'anno 2002

Indicatore (2000 ¹)	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Media TI
Debito pubblico	874'400.00	423'500.00	552'200.00	-
Debito pubblico procapite	578.00 <i>debole</i>	1'207.00 <i>debole</i>	2'733.00 <i>medio</i>	4'319.00
Quota capitale proprio	54.1 % <i>eccessivo</i>	21.2 % <i>elevato</i>	12.7 % <i>medio</i>	12.8 %

Tabella 6: Indicatori finanziari 2000

Gli indicatori della tabella precedente si riferiscono ai dati di bilancio e del conto di gestione corrente delle tre amministrazioni comunali. I bilanci delle aziende dell'acqua potabile non sono consolidati.

Per migliore comprensione della tabella precedente qui di seguito viene riportata la scala di valutazione proposta dalla Sezione degli enti locali del Dipartimento delle istituzioni per gli indici utilizzati nel presente rapporto.

Copertura delle spese correnti (%)

$[(\text{ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti} - \text{spese correnti senza addebiti interni e riversamenti}) / \text{Spese correnti senza addebiti interni e riversamenti}] \times 100$

Scala di valutazione:	positivo	> 0
	disavanzo moderato	-2.5 - 0
	disavanzo eccessivo	< -2.5

Quota degli interessi (%)

$(\text{interessi netti} / \text{ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti}) \times 100$

Scala di valutazione:	non più sopportabile	> 8
	alta	5 - 8
	sopportabile	2 - 5
	debole	< 2

¹ Statistica finanziaria dei comuni ticinesi, in "Dati" 2/2002, USTAT Bellinzona, giugno 2002

Quota degli oneri finanziari (%)

(interessi netti e ammortamenti amministrativi / ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti) x 100

Scala di valutazione:	non più sopportabile	> 25
	alta	15 - 25
	sopportabile	5 - 15
	debole	< 5

Grado di autofinanziamento (%)

(autofinanziamento / investimenti netti) x 100

Scala di valutazione:	buono	> 70
	medio	50 - 70
	debole	< 50

Capacità di autofinanziamento (%)

(autofinanziamento (art. 161 cpv 1 LOC) / ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti) x 100

Scala di valutazione:	buono	> 20
	medio	10 - 20
	debole	< 10

Quota di capitale proprio (%)

(capitale proprio / totale passivi) x 100

Scala di valutazione:	eccessivo	> 40
	elevato	20 - 40
	medio	10 - 20
	debole	< 10

Debito pubblico procapite (CHF)

(debito pubblico (art. 161 cpv 1 LOC) / popolazione finanziaria)

Scala di valutazione:	eccessivo	> 6'000
	elevato	4'000 - 6'000
	medio	2'000 - 4'000
	debole	< 2'000

I dati relativi al gettito cantonale base 2000 sono esposti nella tabella seguente:

Parametro	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Totale
Gettito cantonale base¹	10'837'306.00	1'079'624.00	557'682.00	12'474'612.00
- di cui PF (2000)	3'608'390.00	1'060'752.00	536'575.00	5'205'717.00
- di cui PG (1999)	7'241'465.00	6'499.00	18'070.00	7'266'034.00
- di cui IF (2000)	686'033.00	11'847.00	1'704.00	699'584.00
PG/(PF+PG) (in %)	66.74 %	0.61 %	3.26 %	58.26 %
Risorse fiscali procapite (1999)	9'041.00	3'362.00	3'159.00	...
IFF (2001/2002) ²	198.85 (3)	104.01 (45)	93.58 (67)	...
Contr. livello (2000)	781'017.00	0.00	0.00	781'017.00
	Pagante	Neutro	Neutro	

Tabella 7: Gettito cantonale base 2000

Appare immediata la fortissima dipendenza dalle persone giuridiche del gettito fiscale del comune di Bioggio.

Altra particolarità del gettito delle persone giuridiche è la forte dipendenza dello stesso da un numero molto ristretto di contribuenti. Questa particolare struttura costituisce un fattore di rischio importante da considerare con particolare attenzione nella valutazione della solidità e delle prospettive di sviluppo della situazione finanziaria del nuovo comune.

Il gettito cantonale base dei comuni di Bosco Luganese e di Cimo, conferma la favorevole tipologia di substrato fiscale a livello di persone fisiche, che permette di ottenere un gettito procapite interessante anche in questi due comuni, nonostante la ridottissima presenza di persone giuridiche.

¹ Decisione SEL 17.05.2002

² FU 84/2001. Bioggio è considerato comune finanziariamente forte (zona superiore), mentre Bosco Luganese e Cimo sono considerati comuni finanziariamente forti (zona inferiore). La cifra fra parentesi indica la graduatoria cantonale.

5 Il progetto di nuovo comune

5

Il nuovo comune risultante dall'aggregazione di Bioggio, Bosco Luganese e Cimo e si caratterizza come segue:

Popolazione legale permanente (2000)	2'127 (34. comune su 238)
Popolazione finanziaria (2000)	2'065
Posti di lavoro settore primario	11
Posti di lavoro settore secondario	916
Posti di lavoro settore terziario	798
Superficie totale	548 ha (123. comune su 238)
Gettito cantonale base, in mio. CHF (2000)	12'474'612.00 CHF
Distretto	Lugano (10. comune del distretto per popolazione)
Circolo	Agno
Sede amministrativa principale	Bioggio, Casa comunale
Municipio	7 membri
Consiglio comunale	30 membri
Entrata in funzione	Elezioni comunali ordinarie 2004

Tabella 8: Caratteristiche essenziali del nuovo comune

Il nuovo comune diventa polo regionale di importanza analoga a quella di Agno, con una struttura di insediamento ripartita tra una importante zona industriale-commerciale (da annoverare fra le più importanti del Cantone) sul piano ed una zona residenziale sulla collina.

I collegamenti sono assicurati dalla strada cantonale principale Monte Ceneri - Ponte Tresa e dall'uscita autostradale di Lugano Nord. Sul territorio comunale si trovano inoltre l'aeroporto di Lugano-Agno, la stazione della Ferrovia Lugano - Ponte Tresa e le fermate dei collegamenti della rete di trasporto pubblico regionale (ATM). A confine con Manno si trova infine la stazione merci FFS Lugano - Vedeggio, punto di carico/scarico del traffico combinato HUPAC e del servizio Cargo FFS.

5.1 Prospettive

Le prospettive del nuovo comune si presentano, a mente della Commissione di studio, assai favorevolmente, sia a breve che a medio-lungo termine.

A breve termine va sottolineata l'importanza e il dinamismo del polo commerciale ed industriale presente sul piano, che si sta vieppiù trasformando una zona ove si concentrano numerose attività di servizio particolarmente qualificate.

A medio-lungo termine il comprensorio del nuovo comune si caratterizzerà inoltre per un migliore e indubbiamente più adeguato equilibrio territoriale fra zona industriale e commerciale sita nel piano e zone residenziali, ambientalmente di maggior rilievo, ubicate in collina.

5.2 Problemi chiave

5.2.1 Territorio: costi della concentrazione

L'importanza della zona commerciale industriale ubicata sul territorio del nuovo comune comporta crescenti difficoltà nella gestione del territorio, che qui si indicano sinteticamente sotto il concetto di "costi della concentrazione". Vanno a questo riguardo in particolare evidenziati i bisogni di mobilità (stradale, ferroviaria, aerea) e l'ampio uso di territorio dedicato ad infrastrutture pubbliche.

L'elevato livello di concentrazione di costruzioni e di usi - non di rado contrastanti - del territorio rende vieppiù evidenti conflitti e conflittualità nella gestione e nell'utilizzazione del territorio.

Di questo il nuovo Comune dovrà prendere atto: la Commissione di studio auspica che la nuova entità comunale possa contare su una attenzione dell'Autorità cantonale (e federale) commisurata all'importanza del territorio che essa è chiamata a gestire.

5.2.2 Finanze

La Commissione di studio desidera evidenziare come la elevata potenzialità fiscale del comune sia essenzialmente generata dal gettito fiscale delle persone giuridiche. A fronte dei benefici di breve periodo, non vanno dimenticati i costi connessi alla gestione di realtà complesse come quelle presenti su un territorio di ridotte dimensioni, fortemente utilizzato e quotidianamente "vissuto", rispettivamente attraversato da migliaia di persone.

L'elevata forza finanziaria impone anche al comune una duplice sfida: da un lato quella di assicurare condizioni quadro (servizi, infrastrutture, moltiplicatore d'imposta) concorrenziali per mantenere sul suo territorio imprese (intese come soggetti fiscali) sempre più mobili; dall'altro assumersi l'onere di contribuire al finanziamento del sistema di solidarietà finanziaria intercomunale con importi sempre più importanti.

5.2.3 Demografia

Il nuovo comune, dal profilo demografico, appare caratterizzato da un profilo che non si scosta in misura significativa da quello medio cantonale. La particolarità principale è determinata dalla relazione tra popolazione residente e posti di lavoro sul territorio di Bioggio, presenti in grande (e crescente) numero: l'aggregazione contribuirà indubbiamente a riequilibrare, almeno parzialmente, questa situazione.

5.3 Richieste di sostegno

L'aggregazione viene a realizzarsi su un territorio complesso, densamente occupato e - purtroppo - ricco di conflitti d'utilizzazione e sottoposto a forti pressioni ambientali.

I Comuni di Bioggio, Bosco Luganese e Cimo chiedono pertanto all'Autorità cantonale dichiarazioni d'impegno su diversi temi e questioni specifiche che permettano al progetto di aggregazione di potersi consolidare rapidamente su un territorio oggetto delle attenzioni e delle priorità che merita una zona fra quelle economicamente più importanti del Cantone.

Le richieste di sostegno al progetto sono riassunte e specificate qui di seguito:

5.3.1 Sostegno politico

1. Pianificazione locale

La conclusione rapida delle procedure pianificatorie in corso (revisione PR a Bioggio e varianti PR a Cimo) costituiscono una premessa di sicurezza del diritto e di utilizzazione del territorio fondamentale per poter operare nel nuovo contesto istituzionale. L'evasione delle pratiche pendenti nel senso auspicato dai municipi di Bioggio e di Cimo costituisce premessa importante per portare a buon fine il processo di aggregazione.

Si intende inoltre introdurre in zona Zotta un'area pubblica di svago attrezzata (zona AP/EP). La sua posizione verrebbe a trovarsi in un punto baricentrico fra Bioggio e Bosco Luganese e costituirebbe un necessario completamento degli spazi ricreativi del futuro Comune. Trattandosi di una superficie destinata all'avvicendamento colturale (SAC) si chiede il sostegno cantonale nei confronti dell'Autorità federale competente per stralciare detto vincolo.

2. Protezione dell'ambiente

Il territorio del nuovo comune è già oggi notevolmente sollecitato da un uso molto intenso (forte densità edificatoria sul piano e nella zona industriale, presenza di arterie di traffico importanti quali l'autostrada, la strada cantonale, lo scalo merci FFS e l'aeroporto) e la necessità di convivenza con aree agricole e con zone di protezione della falda freatica.

La necessità di una pianificazione globale per il comprensorio, attenta alle esigenze di protezione ambientale (qualità dell'aria, limitazione delle immissioni foniche, protezione del suolo e delle acque, tutela della superficie agricola e boschiva residua) deve trovare attenzione prioritaria negli strumenti pianificatori cantonali.

3. Ripari fonici autostradali

Con riferimento a quanto esposto in precedenza, si chiede una pianificazione ed una realizzazione rapida - orientativamente entro un periodo di 5 anni - di adeguate misure di protezione fonica lungo il tracciato dell'autostrada, considerando l'intero tratto almeno fino all'altezza dello svincolo di Lugano Nord, e non limitandosi agli interventi previsti sul tratto Viglio-Mulini di Bioggio.

4. Traffico aereo

Analoga attenzione andrà posta al progetto di allungamento della pista dell'aeroporto di Lugano Agno ed al contingentamento del numero dei movimenti. Il criterio base da adottare deve essere e rimanere quello della sostenibilità ambientale e della tutela della qualità di vita degli abitanti della zona. Ampliamenti e aumenti di capacità devono essere sottoposti a rigorose ed oggettive verifiche anche da questo punto di vista.

5.3.2 Sostegno finanziario

1. Sussidio acquedotto (PCAI)

Viene richiesto di considerare - anche in regime di aggregazione - il pianificato collegamento delle reti degli acquedotti di Bioggio e di Bosco Luganese, ai fini del sussidiamento cantonale, quale opera di interesse sovracomunale ai sensi del Piano Cantonale di Approvvigionamento Idrico (PCAI).

2. Mantenimento e sistemazione della rete stradale cantonale attuale

I collegamenti stradali Bioggio - Gaggio - Cimo e Bioggio - Bosco Luganese (fino ai rispettivi confini comunali) dovranno rimanere a tutti gli effetti tratti di strada cantonale.

La sistemazione di questi due tratti deve continuare sulla base di un piano di interventi di miglioria concordato tra Comune e Autorità cantonale.

3. Sistemazione strada cantonale Bioggio-Agno (moderazione del traffico)

La realizzazione di interventi di moderazione del traffico e fluidificazione degli accessi e degli attraversamenti sulla strada cantonale Agno - Bioggio riveste carattere urgente e deve essere portata a termine nei tempi più brevi. Il nuovo Comune non dovrà essere confrontato, oltre che con i disagi provocati dal sempre crescente traffico e dai ritardi nella realizzazione delle opere PTL, anche con oneri di partecipazione ai costi di queste opere "tampone".

4. IDA (smaltimento fanghi solo per il Luganese, ma non per tutto il Cantone): indennità per luogo sede

Il forno per l'incenerimento dei fanghi di depurazione situato nell'area dell'impianto di depurazione di Lugano sul territorio di Bioggio, rappresenta un'ulteriore carico ambientale per il Comune. Già da tempo si è cercato di ottenere dal Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni almeno una parziale compensazione, tuttavia senza successo. Si chiede quindi che il Cantone intervenga a far sì che al nuovo Comune sia concessa un'adeguata indennità, quale p. es. l'esenzione dalla partecipazione ai costi di gestione dell'IDA¹.

5. Risanamento forestale

Le superfici boschive del comune di Bosco Luganese necessitano di interventi di conservazione e di risanamento in particolare relative ad alcune zone instabili e di pericolo. Tali interventi, noti all'Autorità cantonale, rivestono carattere d'urgenza.

5.3.3 Sostegno amministrativo

1. Rifugi Pci: deroga alla norma sulla distanza massima per l'esenzione dalla costruzione

Il nuovo comune disporrà di un numero importante di posti pubblici protetti in esubero, valutato in ca. 500 unità. Questa disponibilità deve poter essere utilizzata, a mente del Gruppo di lavoro, per poter offrire ai cittadini che desiderano insediarsi nel nuovo comune la possibilità di esenzione della costruzione del rifugio privato. In considerazione dell'estensione del territorio, si richiede che nella concessione di queste esenzioni non venga considerato il fattore distanza tra l'edificazione e il rifugio pubblico disponibile (in zona San Maurizio).

2. Centro sportivo regionale Bioggio-Agno (svincolo zona SAC e compenso agricolo)

Il comune di Bioggio intende realizzare, unitamente al Comune di Agno, un centro sportivo-ricreativo di portata regionale in zona Prati Maggiori su territorio di Agno. La realizzazione di questa infrastruttura avviene in zona agricola (zona SAC); sono da prevedere procedure per lo svincolo della zona agricola (cambiamento di zona a PR) e il pagamento di un compenso finanziario.

I comuni promotori chiedono che la procedura di svincolo della zona agricola venga gestita con la necessaria sollecitudine e con il necessario sostegno presso le competenti Autorità federali.

¹ La richiesta va considerata con riferimento all'entrata in vigore delle modifiche apportate alla legislazione cantonale di applicazione alla legislazione federale in materia di protezione dell'ambiente (LPA).

3. Scuola

L'impostazione del nuovo istituto scolastico, e più in particolare la gestione della sottosedede di Bosco Luganese, potrebbero richiedere deroghe particolari, che si auspica vengano esaminate dagli uffici competenti con adeguata considerazione per le necessità del nuovo comune.

5.4 Aspetti istituzionali

00 Votazioni ed elezioni

Non vi è alcuna suddivisione in circondari elettorali. Il numero dei seggi viene definito in funzione del numero di abitanti.

Conseguenze per l'aggregazione

La decisione relativa alla eventuale suddivisione in circondari elettorali è possibile unicamente per il Consiglio comunale e per lista di partito. Questo indirizzo dipartimentale verrà codificato nella nuova legge concernente le aggregazioni comunali.

Va prevista l'organizzazione di seggi elettorali decentrati a Bosco Luganese e Cimo/Gaggio.

Il DE concernente i circoli ed i distretti (RU 2.1.1.1) va modificato stralciando i comuni di Bosco Luganese e di Cimo.

01 Potere legislativo ed esecutivo

Attualmente il Municipio di Bioggio è composto di 7 membri, quello di Bosco Luganese di 5 membri e quello di Cimo di 3 membri.

Il Consiglio comunale è composto di 25 membri a Bioggio e di 19 membri a Bosco Luganese. A Cimo non vi è Consiglio comunale, vigendo il regime di Assemblea comunale.

Conseguenze per l'aggregazione

Il nuovo comune prenderà il nome di Bioggio. Nel nuovo regolamento comunale andranno iscritte le nuove frazioni di Bosco Luganese e di Cimo.

Il municipio sarà composto, come attualmente a Bioggio, di 7 membri, con la facoltà di nomina di tre supplenti municipali.

Il consiglio comunale sarà composto da 30 membri¹. Le commissioni permanenti del consiglio comunale saranno composte da 7 membri.

Stemma e sigillo comunale verranno definitivi dal nuovo Comune.

09 Legislazione comunale

Il regolamento comunale di Bioggio non è ancora stato adeguato alle nuove disposizioni della LOC (modifiche entrate in vigore il 01.01.2000). Il regolamento di Bosco Luganese è per contro già stato adeguato. Il Comune di Cimo ha sospeso l'adeguamento del Regolamento comunale in attesa della decisione sull'aggregazione.

Il Comune di Bioggio, a differenza dei comuni di Bosco Luganese e Cimo, dispone di una base regolamentare (regolamenti specifici, ordinanze municipali) abbastanza corposa, che potrà costituire la base di riferimento per l'allestimento del corpus regolamentare del nuovo comune.

La situazione attuale è riassunta dalla tabella seguente:

	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Osservazioni e note
Regolamenti (CC)				
R Comunale	X	X	X	
R AAP	X	X	X	
R Canalizzazioni	X	X	X	
R Organico Comune/AP	X	X	X	
R Organico Polizia	X	---	---	
R Cimitero		X		
Ordinanze (Municipio)				
Ordinanze tariffali				
O Tariffe AAP	X	X	X	
O Tasse canalizzazione	X	X		
O Tasse cancelleria	X			
O Tasse edilizia	X			
O Tasse rifiuti	X	X		
O Tasse attinenza	X			
O Tasse uso palestra	X			

¹ L'art. 42 cpv. 1 LOC prevede un minimo di 15 ed un massimo di 60 membri. Per i comuni con almeno 5'000 abitanti il numero minimo di consiglieri è di 30.

	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Osservazioni e note
Ordinanze con effetti sui terzi				
O Noleggio tavoli	X			
O Uso campo sportivo	X			
O Esercizi pubblici	X			
O Impianti combustione	X			
O Posteggio S. Maurizio	X			
O Servizi funebri	X			
Ordinanze a carattere interno/amministrativo				
O Orario flessibile	X			
O Deleghe competenza	in preparaz.			

Tabella 9: Regolamenti e ordinanze vigenti

Conseguenze per l'aggregazione

L'aggiornamento del Regolamento comunale e l'aggiornamento conseguente del corpus delle disposizioni comunali vigenti potrebbe opportunamente avvenire in modo coordinato con il processo di aggregazione.

Le priorità di adeguamento del corpus regolamentare andranno stabilite come segue:

1. Regolamento comunale, AAP e canalizzazioni
2. Ordinanze tariffali
3. Ordinanze con effetti sui terzi
4. Regolamenti organici ed ordinanze tecniche / amministrative a carattere interno

99 Stato civile, tutela e curatela

La gestione dei fogli di famiglia rappresenta un carico amministrativo rilevante per le amministrazioni locali attuali. A fronte di una popolazione di oltre 2'100 abitanti, il numero di fogli di famiglia gestiti raggiunge circa 1'000 unità, come si evince dalla tabella seguente:

	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Totale
No. Fogli di famiglia	750	180	50	980
No. Casi di tutela / curatela	6	3	5	14

Tabella 10: Fogli di famiglia e casi di tutela/curatela

Conseguenze per l'aggregazione

Il progetto di cantonalizzazione dello stato civile attualmente allo studio trasferirà parte delle responsabilità e delle competenze in questo settore al Cantone.

La gestione dei casi di tutela e di curatela è già oggi assunta dalla commissione tutoria regionale (n. 6, con sede ad Agno), istituita a seguito della recente riforma organizzativa di settore. I dati esposti nella tabella precedente si riferiscono ai casi trapassati al momento della istituzione della CRT 6.

5.5 Amministrazione generale

02 Amministrazione

Attualmente i servizi di cancelleria sono assicurati autonomamente dai Comuni, presso le rispettive cancellerie comunali ubicate nelle rispettive Case comunali.

La dotazione in personale è la seguente:

Funzione	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Totale
Segretario comunale	1.00	0.80	0.70	2.50
Amministrazione	2.50			2.50
Ufficio tecnico	2.20	Bioggio ¹	²	2.20
Polizia	1.00			1.00
Squadra esterna	3.00	1.00	0.80	4.80
Custode, autista, cuoca	2.61			2.61
Animatore giovani	0.50			0.50
Apprendista	(1.00)			(1.00)
Ausiliari
Totale	12.81	1.80	1.50	16.11

Tabella 11: Organico attuale

¹ Prestazioni fatturate

² Gestione in proprio, con la consulenza del pianificatore comunale qualora necessario

La classificazione dei dipendenti comunali (classi secondo la Legge sugli stipendi degli impiegati e dei docenti cantonali) è la seguente:

Funzione	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo
Segretario comunale	28-31	22-25	23-25
Capo UTC	26-28		
Tecnico	23-25		
Contabile	23-25		
Docenti SI / SE	Organico cantonale	Organico cantonale	
Animatore giovani	24-27		
Sgt polizia	26-27		
Funzionari ammin.	20-23		
Capo squadra est.	20-22		
Operai	17-19	16-19	Stipendio fisso
Autista	17-19		

Tabella 12: Classificazioni (stato 2001)

La situazione attuale riguardo agli orari apertura è la seguente:

Sede	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Bioggio¹	16.00-19.00	9.45-11.45	9.45-11.45	9.45-11.45	9.45-11.45
Bosco Luganese	09.00-12.00 14.00-16.00	09.00-12.00 14.00-16.00	09.00-12.00	09.00-12.00 14.00-16.00	---
Cimo	Su richiesta	Su richiesta	Su richiesta	14.00-18.00	---

Tabella 13: Orari di apertura delle Cancellerie comunali

¹ Vale sia per la Cancelleria che per l'Ufficio tecnico

Conseguenze per l'aggregazione

Per il nuovo comune si ipotizza una dotazione in personale nei termini seguenti:

Funzione	Nuovo comune	Osservazioni
Segretario comunale	1.00	
Amministrazione	3.00	
Ufficio tecnico	2.70	
Polizia	1.00	Progetto "Polizia di prossimità"
Squadra esterna	5.00	Mantenimento della squadra attuale
Custode, autista, cuoca	2.61	
Animatore giovani	0.50	
Apprendista	(1.00)	
Ausiliari	...	
Totale	15.81	

Tabella 14: Organico indicativo per il nuovo comune

La dotazione indicata nella tabella precedente va considerata quale dotazione orientativa; il mantenimento - perlomeno in un primo tempo¹ - dell'organico attualmente operativo nei tre comuni (16.11) appare essere opzione ragionevole per compensare oneri di riorganizzazione iniziale delle attività nel nuovo comune aggregato.

L'esperienza effettiva e il livello di servizio che si intenderà garantire nel comprensorio del nuovo comune forniranno rapidamente indicazioni su eventuali necessità di adeguamento dell'organico, e più in particolare della dotazione della squadra esterna.

Per quanto attiene alle ubicazioni, si propone la concentrazione dei servizi amministrativi presso la sede di Bioggio, con il mantenimento di sportelli decentrati in grado di assicurare le prestazioni comunali di servizio sia a Bosco Luganese che a Cimo/Gaggio, con orari di apertura giornalieri limitati, da definire ulteriormente nel dettaglio.

L'opzione di centralizzazione dei servizi tecnici e della manutenzione delle infrastrutture pubbliche va pure attentamente valutata, accompagnandola se del caso con il mantenimento di uno o più punti di supporto locali (depositi/magazzini) in collina.

¹ Fino a fine 2004

09 Compiti non ripartibili - gestione immobili amministrativi

Conseguenze per l'aggregazione

A dipendenza delle decisioni che verranno prese dal nuovo Municipio per quanto concerne la gestione degli sportelli decentrati e dei servizi tecnici comunali, è possibile immaginare necessità limitate di ristrutturazione e/o cessioni di proprietà immobiliari comunali.

5.6 Sicurezza pubblica

10 Protezione giuridica

La tenuta della mappa catastale avviene con le modalità seguenti:

- Bioggio: gestione su piani cartacei, migrazione su mappa digitale (sistema GEOS) in corso dal 2002 (geometra: Alberto Lucchini, Pregassona)
- Bosco Luganese: mappa digitale (geometra: Capezzoli Maderni Scala, Massagno)
- Cimo: cartacea (geometra: Ferretti e Bottani, Caslano)

La fatturazione delle prestazioni avviene secondo il tariffario cantonale.

A Bioggio e Bosco Luganese vige il Registro fondiario definitivo, a Cimo il regime è di Registro fondiario prodefinitivo.

Stima ufficiale aggiornate con revisione generale a Bioggio nel 1997, a Bosco Luganese nel 1991 e a Cimo nel 1981.

I tre comuni già oggi fanno capo allo stesso Ufficio di conciliazione in materia di locazione (n. 5, con sede a Breganzona) ed alla stessa giudicatura di pace (Circolo di Agno).

Conseguenze per l'aggregazione

Va prevista la migrazione su un sistema di gestione digitalizzato della mappa unitario (GEOS), con coordinamento della responsabilità operativa (geometra revisore). Pubblicazione del concorso per la nomina del nuovo geometra revisore ufficiale al primo termine utile.

11 Polizia

Il comune di Bioggio dispone di un unico agente di polizia. Parte dei compiti (pattugliamento sul territorio) vengono svolti in collaborazione con il corpo di polizia del comune di Agno, su base convenzionale.

I comuni di Bosco Luganese e di Cimo non dispongono di agenti di polizia propri. Su richiesta, già attualmente l'agente di Bioggio presta i suoi servizi per esigenze puntuali nei comuni di Bosco Luganese e di Cimo.

A decorrere dal 2002 è stata inoltre avviata una collaborazione specifica tra Bioggio, Bosco Luganese e Cimo per quanto attiene alla regolazione del traffico all'incrocio della strada cantonale. La gestione avviene per il tramite di una agenzia privata di sorveglianza. I costi sono cofinanziati dai tre comuni.

Conseguenze per l'aggregazione

La figura dell'agente di polizia comunale resterà a maggior ragione necessaria nel nuovo quadro istituzionale. Una precisazione dei compiti e delle modalità di intervento potrebbe giungere dai lavori, promossi dalla Polizia cantonale ed attualmente in corso, in merito alla gestione dei compiti di polizia di prossimità nel Malcantone.

A dipendenza di questi sviluppi - oltre che dell'aggregazione - potrebbe essere necessario modificare la convenzione di collaborazione attualmente esistente tra i comuni di Bioggio e di Agno.

14 Polizia del fuoco

Tutti tre i comuni hanno affidato al gestione dei compiti di lotta contro gli incendi al Corpo civici pompieri della Città di Lugano, mediante convenzione.

Conseguenze per l'aggregazione

La costituzione del nuovo comune non comporterà adeguamenti sostanziali, eccezion fatta per i necessari adeguamenti di natura formale della convenzione attualmente in essere con la Città di Lugano.

La copertura per gli incendi di bosco verrà assicurata come finora dal Corpo civici pompieri di Lugano.

I compiti di vigilanza preventiva in particolare in campo edilizio affidati ai comuni dalla legislazione cantonale potranno essere assunti dal nuovo Ufficio tecnico comunale.

15 Militare

Conseguenze per l'aggregazione

Gli attuali tre capisezione militare potranno essere riuniti sotto una unica responsabilità.

16 Protezione civile

Il comune di Bioggio dispone di un centro comunale PCI realizzato alla fine degli anni novanta nel comparto San Maurizio e dotato delle seguenti infrastrutture:

- Rifugio comunale (675 posti)
- Posto sanitario di soccorso (S. Maurizio)

Il rifugio pubblico comunale dispone di numerosi posti in esubero, ciò che rende possibile accogliere richieste di esonero anche per nuove costruzioni.

Il rifugio viene inoltre regolarmente utilizzato quale alloggio per corsi militari e di Pci.

Il precedente rifugio comunale, realizzato nelle immediate vicinanze della casa comunale di Bioggio è stato trasformato in posto comando regionale ed acquisito in proprietà dall'Ente intercomunale di Pci di Lugano Campagna.

I comuni di Bosco Luganese e di Cimo non dispongono di impianti di Pci pubblici; sono però stati percepiti i contributi sostitutivi, accantonati secondo le disposizioni di legge.

Conseguenze per l'aggregazione

L'utilizzazione della disponibilità residua di posti potetti nel rifugio pubblico di San Maurizio per tutto il territorio comunale è subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte dell'Autorità cantonale qualora la distanza tra il rifugio pubblico e l'ubicazione della nuova edificazione esentata superi il valore massimo stabilito dalla legge.

5.7 Educazione

20 Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia è attualmente presente con una unica sede a Bioggio, disponibile per i tre comuni (oltre che per i residenti nella frazione Renera del comune di Cademario). La sede dispone di tre sezioni e offre il servizio mensa sul mezzogiorno.

Per rapporto al potenziale numero di posti disponibili, lo sviluppo previsto relativo alle frequenze è il seguente:

Previsioni SI	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07
Bioggio 5/6* anni	19	15	20	13	16	16
Bioggio 4 anni	15	20	13	16	16	...
Bioggio 3 anni	20	13	16	16
Subtotale Bioggio	54	48	49	45
Bosco Lug. 5/6* anni	4	4	4	3	2	1
Bosco Luganese 4 anni	4	4	3	2	1	...
Bosco Luganese 3 anni	4	3	2	1
Subtotale Bosco Lug.	12	11	9	6
Cimo 5/6* anni	2	0	2	2	6	2
Cimo 4 anni	0	2	2	6	2	...
Cimo 3 anni	2	2	6	2
Subtotale Cimo	4	4	10	10
Totale generale	70	63	68	61

Tabella 15: Previsione 2001-2007 per la SI

La copertura del fabbisogno può essere assicurata - sulla base delle informazioni e dei dati noti al momento della stesura del presente rapporto - come finora con tre sezioni.

Conseguenze per l'aggregazione

Per rapporto al potenziale disponibile al momento della stesura del rapporto non vi sono discrepanze tali da rendere necessaria una limitazione delle frequenze o investimenti supplementari per ampliamenti dell'offerta (apertura della quarta sezione). L'aggregazione non modifica pertanto la situazione attuale per quanto attiene a questo ambito.

21 Scuola elementare

La situazione relativa all'anno scolastico 2001/2002 si presenta nei termini seguenti:

Parametro	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo
Sedi	Si	Si	No
Sezioni	6 (2 provvisorie)	1 (+ 12 unità didattiche)	0
Docenti	6	1	0
Docenti speciali ¹	Musica, AT, EF, SP, GC	AT, EF, SP, GC	...
Pluriclassi	No	Si	...

Tabella 16: Situazione sezioni scuola elementare

Le prospettive di sviluppo della popolazione scolastica sono le seguenti:

Previsioni SE	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07
Bioggio I. classe	18	15	20	13	16
Bioggio II. classe	17	18	15	20	13
Bioggio III. classe	23	17	18	15	20
Bioggio IV. Classe	18	23	17	18	15
Bioggio V. classe	22	18	23	17	18
Subtotale Bioggio	98	91	93	83	82

¹ AT: Attività tessili; EF: Educazione fisica; SP: Sostegno pedagogico; GC: Ginnastica correttiva

Previsioni SE	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07
Bosco Luganese I. classe	2	4	4	3	2
Bosco Luganese II. classe	0	4	4	4	3
Bosco Luganese III. classe	4	0	4	4	4
Bosco Luganese IV. classe	8	4	0	4	4
Bosco Luganese V. classe	5	7	4	0	4
Subtotale Bosco Luganese	19	19	16	15	17
Cimo I. classe	2	0	2	2	6
Cimo II. classe	0	2	0	2	2
Cimo III. classe	2	0	2	0	2
Cimo IV. classe	4	2	0	2	0
Cimo V. classe	2	4	2	0	2
Subtotale Cimo	10	8	6	6	12
Totale generale	127	118	115	104	111

Tabella 17: Previsione 2002-2007 per la SE

Previsioni SE	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07
Subtotali I. classe	20*	19	26	18	24
Sezioni	1	1	1-2	1	1
Subtotali II. classe	17*	24	19	26	18
Sezioni	1	1	1	1-2	1
Subtotali III. classe	25*	17	24	19	26
Sezioni	1	1	1	1	1-2
Subtotali IV. Classe	22*	29	17	24	19
Sezioni	1	1-2	1	1	1
Subtotali V. classe	24*	29	29	17	24
Sezioni	1	1-2	1-2	1	1
Totale generale (sezioni)	5	6	6	5-6	5-6
Totale generale (allievi)	108*	118	115	104	111

Tabella 18: Previsione 2002-2007 per la SE, subtotali per classe

Il Comune di Bioggio offre le prestazioni complementari seguenti:

- doposcuola
- trasporto allievi con pulmino

Conseguenze per l'aggregazione

Sulla base delle prospettive esposte in precedenza e delle verifiche effettuate con le cerchie interessate¹ si può affermare quanto segue:

- Andrà prevista la formalizzazione di un istituto scolastico comunale unico secondo quanto previsto dalla Legge sulla scuola;
- L'estensione dei servizi complementari andrà prevista (risp. confermata) per tutte le sezioni, indipendentemente dall'ubicazione della sede; a maggior ragione questo sarà necessario per il trasporto allievi e per l'offerta di servizi di doposcuola;
- Il mantenimento di una sottosedede di SE a Bosco Luganese gestita come pluriclasse per il primo ciclo o pentaclasse viene considerato obiettivo prioritario per il nuovo istituto, a condizione che il numero di allievi giustifichi tale scelta, sia dal profilo pedagogico che per quanto concerne il rispetto delle condizioni minime imposte dall'Autorità cantonale.

¹ Ispettorato scolastico, capi-dicastero educazione di Bioggio e di Bosco Luganese, docenti, genitori

Con riferimento alla funzione di aggregazione locale che la scuola offre, il mantenimento della sottosedede di SE a Bosco Luganese viene reputato obiettivo prioritario, nei limiti di autonomia decisionale di cui dispone l'Autorità comunale e nel rispetto delle disposizioni cantonali che stabiliscono i criteri minimi per l'istituzione delle sezioni di scuola elementare.

5.8 Cultura e tempo libero

30 *Promozione culturale*

Il Comune di Bioggio sostiene diverse attività culturali che si svolgono sul suo territorio oltre a versare contributi di sostegno ad iniziative a carattere umanitario. I Comuni di Bosco Luganese e Cimo sostengono le attività delle società locali.

Conseguenze per l'aggregazione

Nessuna.

31 *Parchi pubblici e sentieri*

I parchi pubblici attrezzati disponibili sono i seguenti:

Bioggio	Bosco Luganese	Cimo
<ul style="list-style-type: none">- S. Maurizio / Parco comunale- Sotto Gaggio (Renera)	<ul style="list-style-type: none">- Piantas- Parco giochi Ca De Brenn (magazzino comunale)	<ul style="list-style-type: none">- terreno (affittato) con parco giochi

Tabella 19: Parchi e giardini pubblici

La rete sentieri è riassunta nella tabella seguente:

	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Totale
Km	3	6 (escursionistici) 1 (pedonali)	2 (escursionistici) 0.5 (pedonali)	12
Stato di conservazione	Buono	Buono	Buono / Discreto	Buono

Tabella 20: Rete dei sentieri escursionistici e dei percorsi pedonali

La rete dei sentieri è prevista dai rispettivi piani regolatori ed è grande parte realizzata in tutti e tre i comuni.

Conseguenze per l'aggregazione

Nessuna, eccezion fatta per le esigenze di completazione della rete dei sentieri secondo quanto previsto dal piano delle opere e dai rispettivi PR in vigore. Per completezza si menziona l'ipotesi di realizzazione di una zona di svago attrezzata in zona Zotta (Comune di Bioggio), attualmente bloccata in quanto in zona sussiste un vincolo di destinazione a zona di avvicendamento culturale (SAC)¹.

Sarà, per tutte le infrastrutture e la rete dei percorsi pedonali, opportuna la definizione di standard unitari per la manutenzione.

32 Sport

Le infrastrutture sportive esistenti sono le seguenti:

Bioggio	Bosco Luganese	Cimo
<ul style="list-style-type: none">- palestra delle scuole comunali- campo di calcio	<ul style="list-style-type: none">- pista di ghiaccio (zona Pree)- percorso VITA- campetto di calcio (zona Pianaccio)	

Tabella 21: Infrastrutture sportive

Il Comune di Bioggio ha inoltre avviato discussioni preliminari tendenti a verificare la possibilità di realizzare un centro sportivo e ricreativo intercomunale con il Comune di Agno, nella zona "Prati Maggiori".

¹ Cfr. capitolo 5.3.1, punto 1 "Pianificazione locale" del presente rapporto.

Conseguenze per l'aggregazione

Nessuna, ad eccezione della necessità di eventualmente (ri-)definire le modalità di partecipazione del nuovo comune al progetto di Centro sportivo in fase di concezione.

35 Altre attività del tempo libero

La manutenzione dei giardini comunali a Bioggio, Bosco Luganese ed a Cimo viene assicurata dagli operai comunali, con la collaborazione di ausiliari nel periodo di punta estivo.

Conseguenze per l'aggregazione

Nessuna. Alla prima occasione andranno coordinati eventuali contratti di appalto con prestatori d'opera terzi.

39 Culto

Bioggio e Cimo versano un contributo sia alla parrocchia cattolica che alla comunità evangelica riformata.

La parrocchia di Bioggio riunisce anche il comprensorio del comune di Bosco Luganese. Cimo fa capo alla parrocchia di Cimo, Iseo e Vernate.

Tutte le chiese site sul territorio dei tre comuni sono di proprietà della parrocchia cattolica (ad eccezione dell'Oratorio del Gaggio di proprietà di una Corporazione privata). Non esistono convenzioni o accordi che impongono l'assunzione di oneri di manutenzione da parte dei comuni, eccezion fatta per l'impegno di manutenzione delle superfici verdi assunto dal comune di Bioggio a compenso della cessione del diritto d'uso concesso dalla Parrocchia per gli spazi sotterranei in zona S. Maurizio.

Conseguenze per l'aggregazione

Gli accordi con la/le Parrocchia/e andranno ridefiniti alla luce della nuova situazione istituzionale, ritenuto che le modifiche avranno comunque carattere più formale che materiale.

5.9 Salute pubblica e previdenza sociale

Tutti comuni partecipano alla copertura dei costi del servizio medico festivo e notturno, che si trova attualmente in fase di riorganizzazione. Tutti i comuni fanno parte dell'Associazione MAGGIO per l'assistenza e cura a domicilio nel comprensorio Malcantone-Vedeggio.

Il Comune di Bioggio dispone di un Centro giovanile attrezzato e gestito da un animatore-responsabile incaricato dal Comune a metà tempo. A Bosco Luganese esiste pure un locale giovani ubicato sopra il magazzino comunale.

Il Comune di Bioggio gestisce inoltre autonomamente un Centro diurno per persone anziane complementare alle prestazioni di base assicurate dalla Casa per anziani Cigno Bianco. Presso la Casa per anziani Cigno Bianco di Agno, il Comune di Bioggio dispone di una quota pari a 21 posti-letto.

Il Comune di Bioggio dispone di un Regolamento che prevede il versamento di contributi comunali supplementari ai beneficiari di prestazioni complementari AVS. Queste prestazioni non sono invece riconosciute nei comuni di Bosco Luganese e di Cimo. L'Agenzia comunale AVS è gestita dalle Cancellerie comunali.

I tre comuni, oltre a Agno, Neggio, Magliaso e Vernate fanno parte del medesimo circondario (n. 14) per quanto attiene al medico delegato.

Conseguenze per l'aggregazione

Il nuovo Comune dovrà:

- confermare l'estensione dell'applicazione (o l'abrogazione) del regolamento attualmente applicato dal comune di Bioggio in materia di prestazioni complementari comunali ai beneficiari di rendite complementari AVS
- assicurare la continuazione della gestione (peraltro possibile senza modifiche) del centro diurno per gli anziani
- promuovere la modifica formale della composizione del Consorzio Casa per anziani Cigno Bianco, del quale oggi fa parte solo il comune di Bioggio (e non i comuni di Bosco Luganese e Cimo). La quota di posti letto attualmente disponibile (21) appare sufficiente per rapporto alla popolazione ultraottantenne del nuovo comune (82 persone). L'aggregazione non pone problemi¹ di adeguamento dello statuto consortile o di compensi finanziari particolari, essendo tutti i riparti stati effettuati sul numero dei posti riservati e non sulla popolazione del comprensorio
- prevedere la verifica della necessità di ampliamento (o trasferimento) del Centro giovani per far fronte alla crescente richiesta di spazi.

¹ Verifica effettuata dalla Cancelleria comunale del Comune di Bioggio nel mese di giugno 2002

5.10 Traffico

61 Strade cantonali

Il Comune di Bioggio versa al Cantone un importo ricorrente per oneri di manutenzione, oltre ad assumersi parte degli oneri per l'impianto semaforico posto al centro del paese.

Conseguenze per l'aggregazione

Andrà concordato con il Cantone il mantenimento dei collegamenti interni (Bioggio - Bosco Luganese e Bioggio - Gaggio - Cimo) quali strade cantonali, con i relativi oneri di manutenzione a carico del Dipartimento del territorio.

Con l'autorità cantonale andrà pure concordato un piano di sistemazione generale a medio termine di questi due collegamenti.

62 Strade comunali

La rete stradale comunale è così composta¹:

	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Totale
Km asfaltati	8.0	1.5	2.5 ca.	12.0
Km non asfaltati	0.0	0.5	0.0	0.5
Stato conservazione	Adeguito	Sufficiente	Adeguito	Adeguito
No. Posteggi	203	56	37	296
Grado di copertura fabbisogno posteggi	Leggermente insufficiente	Sufficiente ²	Sufficiente	Sufficiente

Tabella 22: Rete stradale e posteggi

A Bosco Luganese rimangono da eseguire 0.5 km di strade comunali previste a PR.

¹ Dati forniti dalle Cancellerie comunali alla Sezione degli enti locali (1999)

² Un miglioramento ulteriore del grado di copertura è atteso grazie alla realizzazione di altri 48 posti previsti a PR (da realizzare)

Il parco veicoli comunali attualmente in dotazione è il seguente:

	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Totale
Veicoli	4 ¹	1	0	5

Tabella 23: Parco veicoli

Valutazione della dotazione / Esigenze di completazione o sostituzione: nessuna oltre il fabbisogno ordinario.

Vengono gestite con appalti esterni le seguenti prestazioni di manutenzione:

Bioggio	Bosco Luganese	Cimo
Cigli stradali (parzialmente, secondo necessità) Neve e sale	Neve	Neve e sale

Tabella 24: Servizi di manutenzione appaltati a terzi

Conseguenze per l'aggregazione

Nessuna a breve termine.

Necessità di adeguare, alle prime scadenze utili, i contratti di appalto in essere.

Possibilità di ottimizzazione del parco veicoli ed attrezzature da verificare man mano che si presenteranno esigenze di sostituzione/potenziamento.

Da verificare una integrazione/riorganizzazione dei magazzini comunali, allo scopo di ottenere una ottimizzazione dei costi di gestione e di presenza sul territorio.

¹ Di cui un veicolo per trasporto allievi e un veicolo polizia

5.11 Diversi

Il Comune di Bioggio dispone di un regolamento che definisce una partecipazione comunale ai costi per l'acquisto di un abbonamento per l'uso dei mezzi pubblici di trasporto.

Conseguenze per l'aggregazione

Va verificata l'opzione dell'estensione (risp. dell'abrogazione) del Regolamento concernente il sussidiamento dell'acquisto dell'abbonamento ai mezzi pubblici di trasporto a tutti gli abitanti del nuovo Comune.

5.12 Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

70 Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico dei tre comuni è assicurato come segue:

A Bioggio:

Tramite azienda acqua potabile comunale, gestita separatamente quale azienda municipalizzata.

L'azienda dispone di una rete completa, aggiornata e terminata. L'azienda è dotata di un impianto di telecomando della rete, con picchetto regolare assicurato dalla squadra esterna.

L'approvvigionamento è assicurato con sorgenti proprie (in zona Gaggio e Viga) e tramite prelievi/fornitura dalle AIL SA e dall'Azienda comunale di Breganzona, con cui la rete di Bioggio è collegata. Non sussistono invece collegamenti con le reti di Bosco Luganese e Cimo.

La fatturazione avviene secondo consumo, con conteggio annuale mediante contatori.

A Bosco Luganese:

La distribuzione dell'acqua potabile è assicurata dall'Azienda acqua potabile comunale. L'azienda dispone di una rete completa ed aggiornata, senza alcuna infrastruttura di telecomando o di allarme.

L'approvvigionamento è assicurato con sorgenti proprie (ca. 50% del consumo) e tramite prelievi/fornitura dal Consorzio Magliasina (per il restante 50% circa). Il comune di Arosio ha trasferito provvisoriamente il suo diritto di prelievo sul Consorzio Magliasina a favore del comune di

Bosco Luganese, a copertura del suo fabbisogno. L'azienda deve coprire - specialmente nel periodo estivo - importanti punte di consumo (Albergo Villa Margherita, piscine, residenze secondarie).

La fatturazione avviene secondo consumo, con conteggio annuale mediante contatori.

A Cimo:

La distribuzione dell'acqua potabile è assicurata dall'Azienda acqua potabile comunale. L'azienda dispone di una rete completa e relativamente aggiornata (l'età massima delle condotte posate non supera i 20 anni).

La rete non dispone di infrastrutture di telecomando o di allarme.

L'approvvigionamento è assicurato da sorgenti proprie e da prelievo/fornitura dal Consorzio Magliasina.

La rete attualmente non ha nessun collegamento con le reti di Bosco Luganese o Bioggio.

La fatturazione avviene secondo consumo, con conteggio annuale mediante contatori.

La fatturazione del consumo per le economie domestiche avviene secondo i seguenti criteri (stato 31.12.2001):

	Allacciamento definitivo	Tassa base (IVA e noleggjo contatore esclusi)			Tassa per consumo (al mc, IVA esclusa)	
		Unità abitativa primaria	Unità abitativa secondaria	Uso commerciale industriale	Consumo privato	Consumo commerciale
Bioggio	CHF 800.- a 2'700.- Secondo diametro allacciam.	CHF 80.-	CHF 80.-	CHF 200.-	CHF 0.80	CHF 1.00
Bosco Luganese	CHF 0.90 per mc SIA Minimo CHF 600.-	CHF 90.-	CHF 90.-	...	CHF 1.00	...
Cimo ¹	7 %0 del valore secondo domanda di costruzione; min. CHF 150.- e max. CHF 4'000.-	CHF 120.-	...	CHF 150.-	CHF 1.00 ²	...

Tabella 25: Tariffe AAP (allacciamento e fornitura)

¹ Le tariffe stabilite dall'ordinanza 1997 sono state applicate anche nel 2001

² I primi 30 mc di consumo per abbonato sono gratuiti.

Conseguenze per l'aggregazione

Va prevista la fusione delle tre aziende municipalizzate in nuova struttura unica e la conseguente adozione di una nuova normativa che regoli modalità di erogazione del servizio e criteri tariffali.

Dal profilo dell'infrastruttura e della rete, l'esame tecnico¹ svolto con i responsabili delle aziende non ha evidenziato problemi particolari, fatta eccezione per:

- l'opportunità di collegare le reti di distribuzione esistenti di Cimo e di Bioggio in zona Righetto (intervento di collegamento di portata limitata)
- la necessità di realizzare il collegamento delle reti di Bioggio e di Bosco Luganese tramite una condotta con stazione di pompaggio (intervento previsto e auspicato dalla pianificazione cantonale)
- l'obiettivo di estendere a tutta l'infrastruttura ed a tutta la rete il sistema di gestione e di allarme via telecomando (attualmente esistente solo sulla rete di Bioggio).

Il collegamento delle reti di Bioggio e di Bosco Luganese è previsto quale opera intercomunale dal Piano cantonale dell'approvvigionamento idrico (PCAI) e viene attualmente ritenuta opera sussidiabile ai sensi della Legge cantonale sull'approvvigionamento idrico. L'investimento lordo previsto, oggetto di approfondimenti tecnici e finanziari a cura dell'ing. R. Bernardoni, è quantificabile in ca. 3 milioni di franchi.

Con la realizzazione del collegamento Bioggio - Bosco Luganese si renderebbe possibile l'utilizzazione parziale della quota di prelievo spettante a Bosco Luganese presso il Consorzio Magliasina a Cimo, consolidando in questo modo anche l'approvvigionamento di questa parte del nuovo comune, che potrebbe essere inoltre collegata in zona Righetto alla rete esistente di Bioggio. Si otterrebbe in questo modo il collegamento integrale delle tre reti comunali attualmente esistenti, oltre ad un consolidamento delle fonti di approvvigionamento (sorgenti proprie, prelievi dalle AIL SA e dal Consorzio Magliasina).

71 Eliminazione acque luride

La situazione dell'infrastruttura e della procedura di adozione del Piano generale di smaltimento delle acque è stata verificata² dal profilo tecnico con i consulenti-progettisti responsabili per i tre comuni ed ha dato l'esito seguente.

¹ La seduta ha avuto luogo il 13 marzo 2002 presso il Municipio Bioggio, alla presenza del sig. Taglioni e della sig. ra Toletti per Bioggio, del sig. Molteni e della sig. ra Colombo per Bosco Luganese e dell'installatore comunale di Cimo.

² La seduta ha avuto luogo il 13 marzo 2002 presso il Municipio Bioggio alla presenza del sig. Taglioni e della sig. ra Toletti per Bioggio, del sig. Molteni e dell'ing. Sciarini per Bosco Luganese e dell'ing. Tricarico (Studio Tunesi) per Cimo.

Bioggio

Il PGS è stato elaborato integralmente; l'approvazione comunale e cantonale è ottenuta.

Il catasto degli allacciamenti privati è realizzato solo parzialmente; la sua completazione non è prevista a breve termine.

Bosco Luganese

Il PGS è elaborato, ma allestito parzialmente (l'allestimento del catasto degli allacciamenti privati è in corso).

Punti critici:

- Completazione del catasto degli allacciamenti privati

Cimo

Il PGS è stato elaborato ed allestito integralmente. La presentazione del messaggio municipale per approvazione all'Assemblea è avvenuta nel mese di maggio 2002; segue la procedura di approvazione definitiva da parte dell'Autorità cantonale (SPAA/DT).

Il catasto degli allacciamenti privati non è realizzato e non è nemmeno previsto (crediti non ancora richiesti).

Il quadro finanziario complessivo si presenta nei termini seguenti:

Dati in mio CHF	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo
Importo lordo investimenti PGS	15.0 mio	1.3 mio	1.3 mio
Sussidi TI / CH	1.5 mio	0.3 mio	0.3 mio
Contributi di costruzione			
- Totali	4.7 mio		
- Emessi	Da definire	Da definire	Da definire
- Da emettere			
Aliquota di prelievo	60%	Da definire Ipotesi: 60-80%	da definire ipotesi: 60%
Tasso	Ca. 1.5%		Ca. 3.0%
Onere netto totale a carico Comune	8.8 mio	1.0 mio	1.0 mio
Onere netto da realizzare a carico Comune	3.0 mio	1.0 mio	0.3 mio

Tabella 26: Stato investimenti PGS

Tutti e tre i Comuni fanno capo al Consorzio di depurazione delle acque di Lugano e dintorni, il cui impianto è ubicato sul territorio dei Comuni di Bioggio e Muzzano.

Per lo smaltimento delle acque fino all'impianto, i tre comuni fanno capo alle infrastrutture del Consorzio Sponda Destra Vedeggio.

Le tasse di canalizzazione prelevate per le economie domestiche sono le seguenti:

A Bioggio: CHF 0.33 * mc acqua consumata + 0.33% del valore di stima ufficiale dei fondi

A Bosco Luganese: CHF 1.23 * mc acqua consumata; tassa minima CHF 60.00

A Cimo: CHF 0.40 * mc acqua consumata; tassa minima CHF 70.00

I fondi accantonati dai singoli Comuni per la manutenzione degli impianti di canalizzazione sono i seguenti (stato al 31.12.2001):

	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Totale
Fondo manutenzione PGS	CHF 139'223.35 (conto 280.01)	CHF 14'121.00 (conto 280.00)	CHF 4'115.15 (conto 280.01)	CHF 157'459.50

Tabella 27: Fondi per la manutenzione delle opere di canalizzazione

Conseguenze per l'aggregazione

L'analisi svolta ha permesso di evidenziare i seguenti punti critici:

- Modalità di prelievo dei contributi di costruzione delle canalizzazioni presso i privati

L'emissione provvisoria e definitiva dei contributi di canalizzazione andrà approfondita ulteriormente dal nuovo Municipio. Una possibile soluzione potrebbe consistere nell'emissione per comparti (corrispondenti ai precedenti confini giurisdizionali dei tre comuni).

- Definizione di parametri possibilmente analoghi per il prelievo dei contributi da parte di Bosco Luganese e Cimo (aliquota 60%, tasso ca. 1.5%)
- Decisione in merito alle modalità ed alla tempistica di realizzazione del catasto degli allacciamenti privati su tutto il territorio del nuovo comune

- Decisione sull'utilizzazione dei fondi accantonati dai tre comuni per la manutenzione della rete delle canalizzazioni
- Uniformizzazione dei criteri di calcolo e prelievo delle tasse d'uso

72 Eliminazione dei rifiuti

Il sistema di raccolta vigente nei tre comuni è riassunto nella tabella seguente:

Parametro	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo
RSU	Interrati/Contenitori	Cassonetti plast.	Interrati/Cassonetti
Vetro	Interrati/Contenitori	Campane	Interrati/campane
Carta	Interrati/Mensile	Mensile	Mensile (Bioggio)
Ingombranti	Piazza, bimensile	Trimestrale	Semestrale
PET	Interrati	Contenitori	Interrato
Alu	Contenitori	Contenitori	Contenitori
Latta	Contenitori	Contenitori	Contenitori
Batterie	Contenitori	Contenitori	Contenitori
Olii	Contenitori	Contenitori	--
Tessuti	Contenitori	Texaid	Texaid
Scarti vegetali	Giro verde ¹	2-3 volte/anno ²	--

Tabella 28: Sistema di raccolta dei rifiuti

La raccolta dei rifiuti nella zona industriale di Bioggio avviene per mezzo di cassonetti per i soli RSU; gli scarti di produzione e gli altri rifiuti devono essere smaltiti direttamente dalle singole industrie.

I rifiuti speciali vengono raccolti direttamente dall'ESR (unità mobile) e smaltiti direttamente da questo ente.

Il Comune di Bioggio sta progressivamente introducendo nella zona residenziale un sistema di raccolta tramite contenitori interrati informatizzato che permetterà in futuro una tariffazione secondo consumo, oltre che l'ottenimento di risparmi sui costi di raccolta. Attualmente viene prelevata una tassa rifiuti solo a carico delle industrie e dei commerci; le economie domestiche non versano alcun contributo a copertura dei costi.

La raccolta dei rifiuti avviene in tutti e tre i Comuni mediante appalto esterno. Per Bioggio e Cimo tramite la ditta Gianni Ochsner, per Bosco Luganese tramite la ditta Agustoni.

¹ Dal 2002, raccolta porta a porta con contenitori speciali.

² Inoltre su richiesta, a pagamento

Le quantità raccolte sono le seguenti:

Quantità	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo
RSU	509.3	253.1	182.6
Vetro	54.5	230.1	6.0
Carta	59.7	64.0	99.5
Ingombranti	27.0	36.0	47.3
Olii	0.5	0.3	0.5
Tessuti
Scarti vegetali	205.4	88.5	0.0

Tabella 29: Quantità di rifiuti raccolti (dati 1999, kg/abitante)

Nella lettura dei dati relativi ai consumi RSU e vetro esposti nella tabella precedente va considerata l'incidenza delle industrie e dei commerci presenti a Bioggio (i posti di lavoro non sono considerati quali abitanti equivalenti) e dell'Albergo Villa Margherita e delle residenze secondarie a Bosco Luganese.

I sistemi tariffari applicati, riassunti qui di seguito, permettono di raggiungere un grado di copertura dei costi¹ (costi di raccolta, smaltimento e manutenzione degli impianti) pari al 26.14% a Bioggio², al 74.13% a Bosco Luganese ed al 30.04% a Cimo.

¹ Dati di consuntivo 2001, per tutte le categorie di rifiuti

² Il dato di Bioggio va relativizzato in quanto questo comune è esentato dalla tassa di smaltimento ESR. In proposito va ricordato che tra il Comune di Bioggio e l'ESR è pendente un contenzioso

	Vegetali	Rifiuti urbani (IVA esclusa)			Rifiuti urbani (IVA esclusa)	
		Unità abitative	Tariffa agevolata	Note	Industrie commerci	Esercizi pubblici (alberghi / ristoranti)
Bioggio	...	Esente	Esente	...	CHF 160.- + CHF 120.-/ 50 mq SUL resp. CHF 80.- + CHF 24.-/10 mq SUL	CHF 400.- + CHF 8.-/letto + CHF 240.-/20 mq SUL resp. CHF 400.- + CHF 240.-/20 mq SUL
Bosco Luganese	CHF 0.15 / mq giardino CHF 30.- taxa base minima	CHF 190.-	CHF 90.- (RI inferiore al minimo imponibile)	CHF 1'100.- + CHF 32.-/letto resp. CHF 220.- + CHF 10.-/posto
Cimo ¹	...	CHF 120.-	CHF 80.- (beneficiari AVS)	

Tabella 30: Tariffe per lo smaltimento dei rifiuti

Conseguenze per l'aggregazione

Va quantificata dal profilo dei costi e verificata dal profilo dell'opportunità l'estensione del nuovo concetto di raccolta introdotto a Bioggio su tutto il territorio del nuovo Comune.

Il sistema tariffale va uniformato. Per i cittadini (economie domestiche) del Comune di Bioggio, questo significa il passaggio ad un regime di copertura (parziale) dei costi.

Gli appalti in essere per la raccolta (RSU e raccolta separata) vanno progressivamente uniformati.

Va chiuso il contenzioso civile attualmente aperto con l'ESR per il periodo dal 1996 in avanti; la relativa decisione è ancora sospesa. L'importo totale teorico di contenzioso ammonta a ca. 1.1 mio di CHF, di cui ca CHF 0.65 mio. già accantonati a bilancio (conto 259.09). Il rischio di perdita massimo per il nuovo Comune non coperto è valutabile in ca. 0.5 mio CHF.

¹ Situazione 2001

73 Cimiteri, arginature, diversi

A Bioggio e Bosco Luganese il cimitero è gestito direttamente dal comune. A Cimo il cimitero è gestito in forma consortile con il comune di Iseo.

Solo il Comune di Bioggio dispone di una Camera mortuaria propria.

Conseguenze per l'aggregazione

Le disposizioni per la sepoltura e per la Camera ardente vanno uniformate.

73 Arginature, diversi

Il Comune di Bioggio fa parte del Consorzio di manutenzione delle opere di arginatura del Basso Vedeggio.

In tutti e tre i Comuni è stato svolto l'VIII ciclo del controllo dei fumi secondo le disposizioni cantonali. La ditta viene incaricata di volta in volta con concorso pubblico.

Conseguenze per l'aggregazione

Il concorso per il prossimo ciclo di controllo dei fumi andrà pianificato in modo unitario per tutto il territorio del nuovo comune.

79 Sistemazione del territorio

Le problematiche relative alla pianificazione ed alla sistemazione del territorio sono state oggetto di approfondimenti¹ con i tecnici incaricati dai rispettivi comuni. Il risultato è riassunto nel paragrafo seguente.

Cimo

- PR in fase di revisione
- Presentazione all'Assemblea comunale bloccata da un ricorso al Tribunale federale (TF) per questioni di forma, nel frattempo evaso,
- imponendo però la ripresentazione del progetto all'Assemblea comunale
- Nel frattempo, il progetto è stato rivisto per tenere conto di verifiche puntuali richieste dal Municipio

¹ La seduta ha avuto luogo a Bioggio il 12 marzo 2002, presenti i sigg. Vollmeier e Rovelli (Studio Planidea) per Bioggio, Paolo Pianca per Bosco Luganese e Rezzonico e Zarro (Studi Associati) per Cimo

- Il PR non ha eccedenza di zone AP/EP, anzi potrebbe sorgere un problema per carenza di zone riservate per infrastrutture pubbliche nel comparto Cimo-Gaggio

Punti critici:

- Il Municipio intende concludere l'approvazione del PR prima dell'avvio del progetto di aggregazione, anche per conferire certezza giuridica e pianificatoria ai cittadini

Investimenti da considerare per piano delle opere:

- Collegamenti stradali (due interventi, di cui uno per nuovo PQ) 0.7 mio CHF
- Ristrutturazione casa comunale (sala pubblica al -1 della Casa comunale) 0.3 mio CHF

Bioggio

- Il PR è stato approvato nel 1985; nel 1995 è stata avviata una revisione parziale che riguardava le zone per attività lavorative (Fase I), approvata a tappe nel 1997 e nel 2000, con riserve e sospensioni diverse da parte del CdS (relativamente ad aeroporto, circonvallazione e relativi collegamenti di distribuzione)
- La Fase II del PR (zona residenziale, Mulini di Bioggio e Tenuta Bally) è attualmente in fase di revisione, con MM in fase di allestimento. L'approvazione da parte del Consiglio comunale è prevista nel corso del 2002. Punti principali della revisione: ampliamento zona R2 a Renera e PQ in zona collina Grotto Antico
- Le zone AP/EP inserite a PR sono già di proprietà comunale e in ampia misura già utilizzate in modo conforme. I vincoli residui su terreni di terzi sono molto limitati.

Punti critici:

- Il Municipio intende concludere l'approvazione della revisione del PR in corso (Fase II) prima dell'avvio del progetto di aggregazione, anche per conferire certezza giuridica e pianificatoria ai cittadini interessati

Investimenti da considerare per piano delle opere:

- Sistemazioni viarie diverse nella zona industriale (in ambito PTL, con presumibile prelievo di contributi di miglioria per urbanizzazione particolare 80-90% sull'importo residuo)

Bosco Luganese

- Il PR è stato approvato dal CdS nel 1996, in vigore
- La zona AP/EP è utilizzata, con una unica eccezione della superficie in zona Pree, originariamente destinata a campo sportivo

Conseguenze per l'aggregazione

Conflitti potenziali

- PR Bioggio: zona Righetto/Quartirone a confine con Cimo non edificabile, mentre la parte su Cimo, a monte della strada, inserita quale zona R2 (richiesta già formulata e non concessa dal CdS)

Conclusione

- Importanza di sottolineare la corretta definizione dei diversi "ruoli territoriali" dei diversi comuni, con le conseguenti sinergie, vantaggi e svantaggi
- Potenziale (limitato) di ristrutturazione delle zone AP/EP esistenti, riducendo il peraltro contenuto potenziale onere di esproprio di privati

5.13 Economia pubblica

In tutti i Comuni del comprensorio la distribuzione di energia elettrica è stata affidata alle AIL SA, con le quali è stato di recente rinnovato l'accordo di concessione, prevedendo le scadenze uniformate 31.12.2003 e 31.12.2007.

Conseguenze per l'aggregazione

Il rinnovo della convenzione di distribuzione dell'energia elettrica non subisce modifiche sostanziali. L'aggregazione potrebbe per contro contribuire ad accrescere il potere contrattuale del nuovo Comune nel quadro delle trattative avviate dal Gruppo di lavoro costituito dalla Regione Malcantone in vista dell'entrata in vigore delle modifiche legislative che regolano il mercato dell'energia elettrica.

5.14 Finanze e imposte

90 Imposte

L'incasso delle imposte avviene in tutti e tre i comuni per il tramite del CSI (Amministrazione cantonale).

Conseguenze per l'aggregazione

Nessuna, fatta eccezione per l'adeguamento dei contratti con il CSI e il trapasso delle partite aperte, con conseguente uniformizzazione delle procedure di incasso e di gestione dei casi di incasso forzato, pagamento dilazionato e condono.

94 Gestione del patrimonio e dei debiti

L'esposizione debitoria verso terzi a medio-lungo termine dei Comuni (situazione al 31.12.2001) é riassunta nella tabella seguente:

Comune	Creditore	Scadenza	Tasso	Importo
Bioggio	CCS (S35)	23.05.2002	3.000%	1'000'000.00
	CCS (S39)	25.06.2003	2.880%	1'000'000.00
	Raiffeisen	21.01.2005	3.500%	1'000'000.00
	CCS (S76)	10.07.2007	3.500%	1'000'000.00
	CH (LIM)	31.12.2012	2.000%	199'375.00
				4'199'375.00
Bosco Luganese	Fond. Fraschina	nessuna	5.000%	11'250.00
	Raiffeisen	20.03.2004	3.740%	399'022.00
	Patriziato	30.06.2002	5.000%	6'000.00
	BancaStato	30.06.2002	3.125%	440'000.00
	BancaStato (AAP)	27.09.2003	4.500%	750'000.00
				1'606'272.00
Cimo	Raiffeisen	01.07.2002	2.625%	1'073'950.00
	Gottardo	18.05.2004	3.000%	363'000.00
				1'436'950.00
				7'242'597.00

Tabella 31: Indebitamento verso terzi (31.12.2001)

Conseguenze per l'aggregazione

La struttura del debito verso terzi appare ben equilibrata per quanto attiene alle scadenze. Il subentro del nuovo comune quale debitore non dovrebbe porre problemi particolari, dato sia il livello di indebitamento, sia per la differenziazione dei creditori che la struttura di bilancio.

98 Gestione contabile e amministrazione

La situazione è riassunta dalla tabella seguente:

	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo
Software contabile	AJ Logos SA, Chiasso	AJ Logos SA, Chiasso	AJ Logos SA, Chiasso Interfida SA, Mendrisio
Revisione esterna	Interfida SA, Mendrisio	G. Della Santa, Lugano	---
Piano finanziario	Interfida SA, Mendrisio	G. Della Santa, Lugano	---
Notifica e incasso imposte	CSI, Bellinzona	CSI, Bellinzona	CSI, Bellinzona

Tabella 32: Supporti esterni in ambito contabile e di gestione finanziaria

Conseguenze per l'aggregazione

Adeguamento del sistema di gestione contabile (software). Le decisioni in materia di allestimento del piano finanziario e di attribuzione del mandato quale organo di revisione esterna sono di competenza del nuovo Municipio.

99 Ammortamenti

I tassi di ammortamento ordinari amministrativi applicati sul valore residuo¹ (esercizio 2001) nei tre comuni sono riassunti nella tabella seguente:

Categoria	LOC min	LOC max	Bioggio	Bosco Lug.	Cimo	Note
Terreni non edificati	0	5	0	5	6	
Opere genio civile	6	15	10	6	6	
Costruzioni edili	4	10	7/10	4	4/10	
Boschi	2	5	0		4	
Mobilio, macchine, ...	20	50	50	20	...	
Contr. a investimenti	6	15		6	6	
Altre spese d'inv.	20	100	60	20	20	
Tasso medio (arr.)	5	...	9	8	8	

Tabella 33: Tassi di ammortamento amministrativi ordinari (2001)

Le aliquote applicate si fissano su valori medi per tutti i tre i comuni.

Il valore residuo a bilancio della sostanza ammortizzabile a fine 2001 ammonta agli importi seguenti:

Sostanza ammortizzabile	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Totale
Valore residuo a bilancio	9'233'203.00	952'461.80	779'852.00	CHF 10'955'516.80

Tabella 34: Valore residuo a bilancio della sostanza ammortizzabile (31.12.2002)

¹ Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni, RU 2.1.2.1., art. 12

Conseguenze per l'aggregazione

Il valore complessivo della sostanza ammortizzabile per il nuovo comune si stabilisce a ca. 11 milioni di franchi. Per rapporto agli attivi ed alla dotazione infrastrutturale sia dal profilo qualitativo che quantitativo questo importo appare indice ulteriore di solidità finanziaria.

L'applicazione di un prudente tasso di ammortamento medio sul valore residuo pari al 8 % comporta oneri di ammortamento ordinari annui residui dell'ordine di ca. 900'000 franchi. A questo importo si dovranno aggiungere gli ammortamenti ordinari sull'investimento netto supplementare previsto dal nuovo comune (cfr. capitolo 6.3 del presente rapporto).

6

6 Investimenti, preventivo e pianificazione finanziaria

6.1 Metodologia

Le prospettive finanziarie del nuovo comune sono state valutate secondo un modello a più fasi, qui di seguito illustrato:

0. Definizione delle ipotesi di base
1. Definizione delle esigenze di investimento e della politica di ammortamento
2. Allestimento/Aggiornamento della pianificazione finanziaria 2002-2007 per ogni singolo comune
3. Verifica dei risultati della pianificazione finanziaria
 - 3.1 Definizione dei correttivi per l'allestimento del preventivo base (2005)
 - 3.2 Definizione dei correttivi per l'allestimento della pianificazione finanziaria successiva (2006-2007)
4. Valutazione conclusiva

Le diverse fasi di lavoro sono riassunte nei capitoli seguenti.

6.2 Ipotesi di base

Le ipotesi di base adottate per l'allestimento della pianificazione finanziaria per i singoli comuni (capitolo 6.4) sono identiche - fatta eccezione per i moltiplicatori politici d'imposta e per la politica d'ammortamento - per i tre comuni e vengono riassunte nella tabella seguente:

Parametro	Ipotesi	Note
Popolazione finanziaria	Costante	Base 31.12.2000
Stime ufficiali dei fondi	+ 10 % nel 2006	
Spese per il personale (30)	Aumento medio annuo: 1.0%	
Spese per beni e servizi (31)	Aumento medio annuo: 1.8%	
Contributi propri (36)	Aumento medio annuo: 1.8%	
Ammortamenti amministrativi	Tasso medio: come da consuntivo 2001	
Interessi su debiti in cc	Tasso medio: 4.25%	
Interessi su debiti a lungo term	Tasso medio: 4.00%	
Interessi su crediti in cc	Tasso medio: 1.25%	

Tabella 35: Ipotesi di base per l'allestimento della pianificazione finanziaria

6.3 Pianificazione degli investimenti ([2002] 2003 - 2007)

La pianificazione degli investimenti risulta allo stadio attuale molto aleatoria oltre che difficoltosa.

Le considerazioni che seguono si fondano sulle indicazioni contenute nel Piano finanziario del Comune di Bioggio per il periodo 2001 - 2006 e sui dati storici (valori medi) relativi ai Comuni di Bosco Luganese e di Cimo.

A partire dall'esercizio 2005, per Cimo il volume medio annuo d'investimento netto viene valutato a CHF 100'000. L'importo corrispondente per il Comune di Bioggio è valutato, sulla base della pianificazione degli investimenti disponibile, in CHF 1'500'000. Per Bosco Luganese i medesimo dato ammonta a CHF 200'000.

L'investimento netto medio annuo per il periodo 2002 - 2006 (per il nuovo comune) è valutato di conseguenza complessivamente in CHF 1'800'000, per un totale di periodo 2002-2007 pari a CHF 10'800'000.

Il piano degli investimenti del nuovo comune per il periodo 2002-2007 si presente come segue. Gli investimenti per l'approvvigionamento idrico sono esposti separatamente poiché di competenza dell'Azienda acqua potabile. La ripartizione degli investimenti nel periodo e l'incasso dei contributi per investimenti possono modificare in misura importante l'onere netto annuo effettivo, ma non dovrebbero modificare il quadro generale di periodo.

Onere netto In '000 CHF	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Totale
Terreni amministrativi				
<i>Diversi</i>	275	0	0	275
<i>Mappale 433</i>	- 1'500			-1'500
Opere genio civile				
<i>Diversi</i>	3'000	990	0	3'990
Canalizzazioni / PGS				
<i>Diversi</i>	4'585	0	0	4'585
<i>Contributi di miglioria</i>	- 3'518	0	0	- 3'518
Costruzioni				
<i>Diversi</i>	4'200	0	0	4'200
Mobilio / Attrezzature				
<i>Diversi</i>	230	50	0	280
Studi / Progetti / Contributi a investim.				
<i>Diversi</i>	1'228	0	0	1'228
Costi fusione				
<i>Amministrazione</i>	500	0	0	500
<i>Diversi</i>				
<i>Diversi</i>	0	160	600	760
Subtotale comune	9'000	1'200	600	10'800
Onere netto in '000 CHF	Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Totale
AAP Approvv. idrico (AAP)				
<i>Diversi</i>	500	130	300	930
Collegamenti reti	500	800	200	1'500
Telecomando		200	170	370
Riserva				400
Subtotale AAP				3'200
Totale generale				14'000

Tabella 36: Pianificazione degli investimenti 2002-2007

La ripartizione per categoria è puramente indicativa. La definizione delle priorità di intervento e l'attribuzione dei crediti a singole opere è di esclusiva competenza del nuovo Municipio, rispettivamente del nuovo Consiglio comunale.

6.4 Pianificazione finanziaria base

L'aggiornamento della pianificazione finanziaria per i tre comuni, sulla base dei risultati di consuntivo 2001 e dei preventivi 2002, mantenendo i moltiplicatori politici 2002 e la politica di ammortamento applicata nel 2001 e con un volume di investimento medio specificato nel capitolo 6.3¹ si presenta nei termini seguenti.

I dati si riferiscono ad una ipotesi di sviluppo ragionevolmente prudente, con la quale i singoli comuni dovrebbero confrontarsi qualora si dovesse rinunciare al processo di aggregazione.

¹ Nell'ipotesi senza aggregazione, il volume netto in media annua è stato maggiorato di CHF 100'000 per Bioggio (1'600'000), e di CHF 50'000 per Bosco Luganese (250'000) e Cimo (150'000).

Per il Comune di Bioggio la situazione si presenta nei termini seguenti:

Comune di Bioggio	2002	2003	2004	2005	2006	2007
<i>RICAVI</i>						
Previsioni entrate ordinarie (senza imposte)	2'154'400	2'329'272	2'350'763	2'372'754	2'395'255	2'459'497
Previsioni gettito d'imposta comunale	6'204'860	6'641'584	6'773'738	7'316'549	7'340'549	7'340'549
Previsioni sopravvenienze d'imposta e diversi	800'000	500'000	500'000	500'000	500'000	500'000
TOTALE RICAVI	9'159'260	9'470'856	9'624'501	10'189'303	10'235'804	10'300'047
<i>SPESE CORRENTI</i>						
Previsioni uscite ordinarie (senza oneri finanziari)	7'856'479	8'755'572	8'822'094	9'091'291	9'173'369	9'227'651
TOTALE SPESE CORRENTI	7'856'479	8'755'572	8'822'094	9'091'291	9'173'369	9'227'651
Avanzo (+) o Disavanzo d'esercizio prima degli oneri finanziari (interessi e ammortamenti)	1'302'781	715'284	802'407	1'098'012	1'062'435	1'072'396
Interessi passivi	142'113	174'250	217'013	255'150	293'288	295'425
Avanzo (+) o Disavanzo d'esercizio prima degli ammortamenti	1'160'669	541'034	585'395	842'862	769'147	776'971
Ammortamenti amministrativi previsti	937'395	1'008'310	1'074'348	1'134'424	1'188'397	1'236'552
Avanzo (+) o disavanzo (-) d'esercizio	223'274	-467'276	-488'954	-291'562	-419'249	-459'581
Moltiplicatore politico d'imposta	60%	60%	60%	65%	65%	65%

Comune di Bioggio	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Debito pubblico globale al 01.01.	645'589	206'258	-852'709	-1'867'314	-2'624'453	-3'455'305
+ Investimenti amministrativi netti	-1'600'000	-1'600'000	-1'600'000	-1'600'000	-1'600'000	-1'600'000
./. Autofinanziamento	1'160'669	541'034	585'395	842'862	769'147	776'971
Debito pubblico globale al 31.12.	206'258	-852'709	-1'867'314	-2'624'453	-3'455'305	-4'278'334
Popolazione finanziaria stimata	1'512	1'512	1'512	1'512	1'512	1'512
Debito pubblico pro capite	136	-564	-1'235	-1'736	-2'285	-2'830

Tabella 37: Prospettive di sviluppo della situazione finanziaria per il Comune di Bioggio (2002-2007)

Per il comune di Bioggio il mantenimento del moltiplicatore politico al 60% oltre il 2005/2006 appare molto difficoltoso, a meno di modifiche importanti della politica di investimento e ammortamento ipotizzata, o di un nuovo importante aumento dei gettiti fiscali oltre a quanto prudentemente ipotizzabile sulla base delle conoscenze attuali.

Per questo motivo, il moltiplicatore politico applicato per la previsione è stato riportato al 65% già dall'esercizio 2005, indipendentemente dalla concretizzazione del processo di aggregazione.

La necessità di questo adeguamento del moltiplicatore è determinata in misura non irrilevante dall'entrata in vigore della nuova Legge sulla perequazione intercomunale, che comporta notevoli maggiori oneri finanziari a carico del comune di Bioggio (in particolare a seguito della ponderazione del surplus di gettito in base al moltiplicatore politico).

Per il Comune di Bosco Luganese i risultati sono i seguenti:

Comune di Bosco Luganese	2002	2003	2004	2005	2006	2007
<i>RICAVI</i>						
Previsioni entrate ordinarie (senza imposte)	274'144	276'899	279'836	282'832	285'889	289'269
Previsioni gettito d'imposta comunale	856'956	884'900	885'027	885'027	890'249	890'249
Previsioni sopravvenienze d'imposta e diversi	-	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI	1'131'100	1'161'799	1'164'863	1'167'859	1'176'138	1'179'518
<i>SPESE CORRENTI</i>						
Previsioni uscite ordinarie (senza oneri finanziari)	966'115	1'027'773	1'042'800	1'050'869	1'059'322	1'067'829
TOTALE SPESE CORRENTI	966'115	1'027'773	1'042'800	1'050'869	1'059'322	1'067'829
Avanzo (+) o Disavanzo d'esercizio prima degli oneri finanziari (interessi e ammortamenti)	164'985	134'026	122'064	116'990	116'815	111'689
Interessi passivi	64'138	65'513	70'032	78'550	86'550	90'550
Avanzo (+) o Disavanzo d'esercizio prima degli ammortamenti	100'847	68'513	52'032	38'440	30'265	21'139
Ammortamenti amministrativi previsti	99'917	99'285	100'406	102'843	106'255	110'370
Avanzo (+) o disavanzo (-) d'esercizio	930	-30'772	-48'374	-64'403	-75'989	-89'231
Moltiplicatore politico d'imposta	75%	75%	75%	75%	75%	75%

Comune di Bosco Luganese	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Debito pubblico globale al 01.01.	-385'110	-534'263	-715'750	-913'718	-1'125'278	-1'345'012
+ Investimenti amministrativi netti	-250'000	-250'000	-250'000	-250'000	-250'000	-250'000
./. Autofinanziamento	100'847	68'513	52'032	38'440	30'265	21'139
Debito pubblico globale al 31.12.	-534'263	-715'750	-913'718	-1'125'278	-1'345'012	-1'573'873
Popolazione finanziaria stimata	351	351	351	351	351	351
Debito pubblico pro capite	-1'522	-2'039	-2'603	-3'206	-3'832	-4'484

Tabella 38: Prospettive di sviluppo della situazione finanziaria per il Comune di Bosco Luganese (2002-2007)

Per il comune di Bosco Luganese le prospettive sono caratterizzate da un progressivo peggioramento determinato dall'attività di investimento e da un insufficiente grado di autofinanziamento.

A lungo termine, il mantenimento del moltiplicatore politico al 75% non può essere considerato come fatto certo.

Per il Comune di Cimo i risultati sono i seguenti:

Comune di Cimo	2002	2003	2004	2005	2006	2007
<i>RICAVI</i>						
Previsioni entrate ordinarie (senza imposte)	111'406	108'776	109'965	111'177	112'414	114'343
Previsioni gettito d'imposta comunale	433'077	447'502	476'379	476'379	478'079	478'079
Previsioni sopravvenienze d'imposta e diversi	-	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI	544'483	556'278	586'343	587'556	590'493	592'422
<i>SPESE CORRENTI</i>						
Previsioni uscite ordinarie (senza oneri finanziari)	557'631	574'243	582'675	587'521	592'440	597'341
TOTALE SPESE CORRENTI	557'631	574'243	582'675	587'521	592'440	597'341
Avanzo (+) o Disavanzo d'esercizio prima degli oneri finanziari (interessi e ammortamenti)	-13'148	-17'965	3'668	35	-1'947	-4'919
Interessi passivi	49'361	63'390	73'695	84'250	93'250	98'250
Avanzo (+) o Disavanzo d'esercizio prima degli ammortamenti	-62'509	-81'355	-70'027	-84'215	-95'197	-103'169
Ammortamenti amministrativi previsti	55'891	58'394	61'218	64'256	67'426	70'670
Avanzo (+) o disavanzo (-) d'esercizio	-118'400	-139'750	-131'245	-148'471	-162'623	-173'839
Moltiplicatore politico d'imposta	75%	75%	80%	80%	80%	80%

Comune di Cimo	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Debito pubblico globale al 01.01.	-612'975	-825'484	-1'056'839	-1'276'866	-1'511'081	-1'756'277
+ Investimenti amministrativi netti	-150'000	-150'000	-150'000	-150'000	-150'000	-150'000
./. Autofinanziamento	-62'509	-81'355	-70'027	-84'215	-95'197	-103'169
Debito pubblico globale al 31.12.	-825'484	-1'056'839	-1'276'866	-1'511'081	-1'756'277	-2'009'447
Popolazione finanziaria stimata	202	202	202	202	202	202
Debito pubblico pro capite	-4'087	-5'232	-6'321	-7'481	-8'694	-9'948

Tabella 39: Prospettive di sviluppo della situazione finanziaria per il Comune di Cimo (2002-2007)

Per il comune di Cimo l'aggiornamento della pianificazione finanziaria evidenzia una situazione di squilibrio che andrebbe sanata con un aumento del moltiplicatore politico d'imposta, aumento che potrebbe essere moderato solo a condizione di rivedere in misura importante il programma di investimento e la politica d'ammortamento. Per questo motivo il moltiplicatore adottato per la previsione è stato corretto dal 75% all'80% a partire dall'esercizio 2004.

I dati esposti nelle tabelle precedenti e riferiti alla situazione dei singoli comuni non possono essere utilizzati senza adeguamenti puntuali quale base per la valutazione delle prospettive finanziarie per il nuovo comune.

L'aggregazione rende infatti necessarie tutta una serie di operazioni di assestamento finanziario che vengono precisate nei capitoli successivi con riferimento al primo preventivo (anno di riferimento: 2005) ed all'aggiornamento della pianificazione finanziaria (periodo di riferimento: 2006-2007).

6.5 Preventivo base (2005)

Il preventivo base per il nuovo comune, allestito con un moltiplicatore politico del 65% è riassunto nella tabella seguente.

La scelta di adottare un moltiplicatore politico del 65% è giustificata dal fatto che questo moltiplicatore è quello minimo che permette di:

- presentare risultati equilibrati
- tenendo conto delle ipotesi di investimento previste per il nuovo comune, e
- applicando un tasso medio di ammortamento sui beni amministrativi adeguato (8%)

Un moltiplicatore politico inferiore avrebbe reso necessaria una revisione del programma di investimenti o una revisione della politica d'ammortamento o ancora una - peraltro non auspicabile - ancor più rapida erosione del capitale proprio.

GENERE DI CONTO	2001	2001 (%)	2005 (arr.)	2005 (%)
30 Spese per il personale	3'053'606	25.93%	3'010'000	25.10%
31 Spese per beni e servizi	1'269'024	10.77%	1'341'000	11.27%
32 Interessi passivi	307'649	2.61%	465'000	4.19%
33 Ammortamenti	2'465'542	20.93%	1'297'000	11.21%
34 Contributi senza precisa destinazione	109'810	0.93%	0	0.00%
35 Rimborsi ad enti pubblici	799'092	6.78%	1'013'000	8.36%
36 Contributi propri	3'649'941	30.99%	4'669'000	38.86%
37 Riversamento contributi	23'401	0.20%	45'000	0.37%
38 Versamenti a finanziamenti speciali	71'175	0.60%	49'000	0.40%
39 Addebiti interni	29'000	0.25%	29'000	0.24%
Totale uscite	11'778'240	100.00%	11'918'000	100.00%
40 Imposte	9'609'211	80.53%	9'786'000	83.15%
41 Regalie e concessioni	333'763	2.80%	302'000	2.56%
42 Redditi della sostanza	327'618	2.75%	239'000	2.07%
43 Ricavi per prestazioni, vendite, ecc.	791'901	6.64%	731'000	6.31%
44 Contributi senza fine specifico	310'735	2.60%	118'000	1.00%
45 Rimborsi da enti pubblici	203'685	1.71%	246'000	2.15%
46 Contributi per spese correnti	260'743	2.19%	258'000	2.18%
47 Contributi da riversare	29'022	0.24%	30'000	0.25%
48 Prelevamenti da finanziamenti speciali	36'680	0.31%	10'000	0.08%
49 Accrediti interni	29'000	0.24%	29'000	0.25%
Totale entrate	11'932'358	100.00%	11'749'000	100.00%
Avanzo/disavanzo	154'118		-169'000	

Tabella 40: Preventivo tipo (base 2005) per il nuovo Comune

I dati esposti sono da considerare come indicativi e soggetti ad ulteriori assestamenti anche a dipendenza delle decisioni politiche di competenza dell'Autorità locale in materia di prestazioni volontarie (ad esempio sussidio complementare AVS, servizi scolastici, sussidiamento abbonamenti trasporto pubblico), tariffe (canalizzazioni, rifiuti, ...) e investimenti.

Le operazioni di correzione effettuate sui singoli generi di spesa per rapporto ai dati consolidati derivanti dalla somma delle posizioni esposte al capitolo precedente sono le seguenti:

30 Spese per il personale

Non sono state considerate differenze sulle voci d'onorario (Municipio, CC e commissioni) per rapporto alle cifre consolidate: la riduzione del numero di membri è ritenuta compensata da un aumento degli onorari e delle sedute.

Una riduzione dei costi del personale appare plausibile a medio termine, a conclusione della fase di assestamento amministrativo/organizzativo del nuovo comune, ma non è quantificabile con precisione al momento attuale. La stessa potrà se del caso avvenire nel quadro del normale ricambio (pensionamenti, dimissioni).

31 Spese per beni e servizi

Sono considerati minori oneri per prestazioni di servizio determinati dall'attivazione di sinergie nell'amministrazione e nell'organizzazione, valutati in CHF 200'000 annui a decorrere dal 2005. Sono per contro previsti costi supplementari unici da parte di terzi connessi all'aggregazione per CHF 500'000.00, attivati e considerati nel piano degli investimenti.

32 Interessi passivi

Nessuna osservazione.

33 Ammortamenti

Gli ammortamenti amministrativi sono calcolati con un tasso medio unico del 8 % sulla base della sostanza ammortizzabile a bilancio al 31.12.2004 e su investimenti netti in media annua per CHF 1'800'000.00. Questo comporta un leggero aumento degli oneri per rapporto alla situazione precedente per le quote parti di sostanza attribuibili ai comuni di Bosco Luganese e di Cimo.

Gli ammortamenti patrimoniali sono valutati a CHF 100'000 nel 2005 e nel 2006 e successivamente ridotti a CHF 60'000 nel 2007.

34 Contributi senza precisa destinazione

35 Rimborsi ad enti pubblici

Nessuna osservazione.

36 Contributi propri

Il finanziamento del sistema di perequazione finanziaria costituisce una voce di spesa importante per il nuovo comune. L'ipotesi adottata si fonda su moltiplicatore al 65% a partire dal 2005, su una popolazione finanziaria di 2'065 unità e un gettito procapite di CHF 6'450.00 (media cantonale di CHF 3'167.00). L'onere conseguente per il finanziamento del contributo di livellamento viene valutato per il nuovo comune a CHF 2'000'000¹.

A titolo di paragone, per il solo comune di Bioggio, con il moltiplicatore al 60% l'importo valutato per il contributo di livellamento ammonterebbe a CHF 2'240'000.

Non sono considerati aumenti o diminuzioni per l'estensione/abrogazione di prestazioni volontarie di competenza comunale.

37 Riversamento contributi

38 Versamenti a finanziamenti speciali

39 Addebiti interni

Nessuna osservazione.

40 Imposte

Il gettito d'imposta è valutato sulla base dell'accertamento di gettito 2000. L'effetto del IV pacchetto di sgravi fiscali è considerato con una correzione di gettito di CHF 200'000 (effettuata sul gettito 2003). L'entrata in vigore posticipata del I pacchetto di sgravi fiscali è stata considerata con i parametri forniti dalla Divisione delle contribuzioni con una correzione pure effettuata sul gettito 2003). Il gettito accertato delle persone giuridiche 2000 è stato corretto con un aumento di CHF 400'000 nel 2002 e di CHF 600'000 nel 2003 a seguito dell'arrivo già noto di nuovi contribuenti sul territorio del comune di Bioggio.

Sono state globalmente considerate sopravvenienze d'imposta residue per CHF 500'000.

41 Regalie e concessioni

42 Redditi della sostanza

Nessuna osservazione.

¹ A titolo di paragone, l'adozione di un moltiplicatore al 60% per il nuovo comune comporterebbe - a parità di ipotesi - un maggior onere per il solo finanziamento del contributo di livellamento valutabile in CHF 330'000 (contributo complessivo: CHF 2'330'000)

43 Ricavi per vendite e prestazioni

Non sono considerati maggiori introiti per l'estensione della tassa rifiuti anche ai residenti del comprensorio di Bioggio. Gli introiti attuali percepiti a Cimo, Bosco Luganese e Bioggio (industrie e commerci) sono mantenuti.

44 Contributi senza fine specifico

45 Rimborsi da enti pubblici

46 Contributi per spese correnti

47 Contributi da riversare

48 Prelevamenti da finanziamenti speciali

49 Accrediti interni

Nessuna osservazione.

6.6 Pianificazione finanziaria consolidata

La pianificazione finanziaria base (capitolo 6.4) aggiornata tenendo conto degli adeguamenti di cui al capitolo 6.5 può essere riassunta nella tabella seguente:

Nuovo comune	2002	2003	2004	2005	2006	2007
RICAVI						
Previsioni entrate ordinarie (senza imposte)				2'767'000	2'794'000	2'863'000
Previsioni gettito d'imposta comunale				8'482'000	8'513'000	8'513'000
Previsioni sopravvenienze d'imposta e diversi				500'000	500'000	500'000
TOTALE RICAVI				11'749'000	11'807'000	11'876'000
SPESE CORRENTI						
Previsioni uscite ordinarie (senza oneri finanziari)				10'288'000	10'380'000	10'394'000
TOTALE SPESE CORRENTI				10'288'000	10'380'000	10'394'000
Avanzo (+) o Disavanzo d'esercizio prima degli oneri finanziari (interessi e ammortamenti)				1'461'000	1'427'000	1'482'000
Interessi passivi				434'000	476'000	476'000
Avanzo (+) o Disavanzo d'esercizio prima degli ammortamenti				1'027'000	951'000	1'006'000
Ammortamenti amministrativi previsti				1'198'000	1'111'000	1'165'000
Avanzo (+) o disavanzo (-) d'esercizio				-169'000	-160'000	-159'000
Moltiplicatore politico d'imposta				65%	65%	65%

Nuovo comune	2005	2006	2007
Debito pubblico globale al 01.01.	-4'971'000	-5'744'000	-6'593'000
+ Investimenti amministrativi netti	-1'800'000	-1'800'000	-1'800'000
./. Autofinanziamento	1'027'000	951'000	1'007'000
Debito pubblico globale al 31.12.	-5'744'000	-6'593'000	-7'386'000
Popolazione finanziaria stimata	2'065	2'065	2'065
Debito pubblico pro capite	-2'782	-3'193	-3'577

Tabella 41: Prospettive di sviluppo della situazione finanziaria per il nuovo Comune (2005-2007)

Si precisa che la pianificazione finanziaria consolidata qui esposta non considera le gestioni delle tre aziende municipalizzate incaricate di gestire la captazione e la distribuzione dell'acqua potabile.

Questo compito andrà assunto da una nuova entità operativa, che sarà per principio chiamata ad operare secondo un criterio di copertura dei costi integrale. Per completezza e per miglior valutazione del potenziale aumento di costi da coprire mediante le forniture, si precisa che al volume attuale di indebitamento delle tre aziende comunali andrà aggiunto l'onere d'investimento supplementare al capitolo 6.3 del presente rapporto, valutato in 3'200'000 CHF.

Eventuali partecipazioni del nuovo comune a copertura dei costi di gestione dell'azienda acqua potabile andranno a peggiorare il risultato del conto di gestione corrente, evidenziato nella tabella precedente.

6.7 Valutazione del risultato

I dati finanziari esposti nel capitolo precedente (preventivo tipo 2005 e previsioni di sviluppo 2006/2007) permettono le seguenti considerazioni:

- il nuovo comune godrà anche in futuro - confermate le ipotesi adottate - di una situazione finanziaria molto favorevole;
- l'adozione di un moltiplicatore politico del 65% è plausibile per rapporto alla pianificazione degli investimenti adottata (1.8 mio CHF di investimenti netti in media annua) e permette l'adozione di una politica di ammortamento adeguata (tasso medio per ammortamenti amministrativi ordinari dell'8%);
- i risultati di gestione sono stabili e sostanzialmente in pareggio (scarto dell'1.5% sul totale dei costi);
- il debito pubblico pro capite del nuovo comune - seppur in progressione - si muove su livelli ancora inferiori all'attuale media cantonale.

In conclusione è possibile affermare che, sulla base dei dati disponibili e delle ipotesi adottate, dal profilo finanziario l'aggregazione:

- permette di mantenere a Bioggio il livello di moltiplicatore che andrebbe comunque adottato anche in caso di "alleingang";
- permette di migliorare la pressione fiscale negli attuali comprensori di Bosco Luganese e di Cimo;
- garantisce un livello di servizio analogo a quello attualmente disponibile a Bioggio;
- assicura un volume di investimento sufficiente;
- permette di attivare (a breve medio termine) sinergie operative ed amministrative importanti che contribuiranno a compensare almeno parzialmente nuovi oneri (servizi supplementari/oneri obbligatori) e/o riduzioni di entrate (concessioni di privativa AIL).

7 Conclusioni

7

Dal presente studio emerge che l'aggregazione fra i tre Comuni è una logica evoluzione della situazione attuale di collaborazione amministrativa e di affinità territoriale dei tre comuni di Bioggio, Bosco Luganese e Cimo. Ne scaturisce anzi una nuova entità più organica e completa, che potrà offrire ai cittadini degli attuali comuni di Bosco Luganese e Cimo servizi più completi e mezzi economici maggiori e riequilibrando per il comune di Bioggio il rapporto fra insediamenti industriali e aree residenziali, mantenendo nel contempo una solida struttura finanziaria per il nuovo Comune.

La Commissione è ora più che mai convinta della validità del progetto e dell'opportunità di proseguire su questa strada a vantaggio di tutti.

Si chiede quindi il Consiglio di Stato di sostenere l'iniziativa e di iniziare la necessaria procedura per portare a termine in tempi brevi il presentato progetto.

Per il Gruppo di lavoro¹:

Per il Comune di Bioggio: Thomas Vollmeier, Sindaco e Presidente del Gruppo di lavoro

Per il Comune di Bosco Luganese: Paolo Colombo, Sindaco

Per il Comune di Cimo: Gianni Rezzonico, Vice Sindaco

Gruppo di lavoro e coordinatore ringraziano i Segretari comunali ed i collaboratori delle Cancellerie comunali per la preziosa collaborazione assicurata nella raccolta delle informazioni e per la continua assistenza durante lo svolgimento dei lavori.

Bioggio/Bosco Luganese/Cimo, 29 agosto 2002

¹ I membri del Gruppo di lavoro che hanno partecipato alla redazione del presente rapporto sono, oltre ai tre firmatari: Mauro Bernasconi, Vice Sindaco, Bioggio; Luciano Molteni, Vice Sindaco, Bosco Luganese; Roberto Bottani, Municipale, Bioggio e Beat Kilcher, Municipale, Bosco Luganese.

8 Allegati

8

I Schema riassuntivo consorzi / associazioni / partecipazioni

Allegato I

Consorzi, associazioni e partecipazioni

Consorzio		Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Osservazioni
Associazione MAGGIO Agno	ASS	X 1D/1S	X	X	
Cons. Piazza di tiro del Malcantone Agno	LLCC	X 3D/3S	X	X	
Ente turistico del Malcantone Caslano		X 1D	X	X	
Cons. depurazione acque sponda destra basso Vedeggio Lugano	CONS	X 6D/6S	X	X	
Cons. manutenzione opere di arginatura del basso Vedeggio Agno	LLCC	X 2+1D/2S	X	X	
Regione Malcantone Agno	ASS	X 2D/2S	X	X	
Cons. Casa per anziani Agno	CONS	X 7D/7S	---	---	Agno, Bioggio, Magliaso, Neggio
Ente intercomunale Pci Rivera	LLCC	X 1S/1S/1S	X	X	
Croce Verde Lugano Lugano	CONV	X 1D	X	X	
Cons. Arginatura Vedeggio	CONS (in costituz.)	X 2D	---	---	
Condotta veterinaria Breganzona	CONV	X 1D	X	X	
Commissione Sme Agno		X 3D	X	X	

Consorzio		Bioggio	Bosco Luganese	Cimo	Osservazioni
Corpo pompieri Lugano	CONV	X	X	X	
Ente smaltimento rifiuti Bioggio		X	X	X	
AIL SA Lugano	CONV	X	X	X	
Cons. disinfezione Lugano	CONS	X	X	X	
Cons. cimitero Iseo-Cimo	CONV	---	---	X	Iseo

Tabella A1: Elenco consorzi, enti e associazioni

Unicamente in 3 casi i tre comuni non partecipano ai medesimi organismi di collaborazione sovracomunale. Tutti questi casi si riferiscono a partecipazioni individuali (Casa anziani e costituendo Consorzio obbligatorio per l'arginatura del Vedeggio per Bioggio e gestione cimitero per Iseo).